

DOCUMENTI ISTAT

IST 32963

n. 13/1999

**La nuova classificazione del Bilancio dello Stato
e la traduzione in italiano della COFOG**

S. Carobene()*

(*) ISTAT - Dipartimento di Contabilità Nazionale

La legge di riforma del Bilancio dello Stato, 3 aprile 1997, n. 94, all'art.4 stabilisce che:

- (...) In allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro viene presentato un quadro contabile da cui risultano:
- le categorie in cui viene classificata la spesa di bilancio secondo l'analisi economica;
 - le funzioni obiettivo di primo e secondo livello in cui viene ripartita la spesa secondo l'analisi funzionale. Le classificazioni economica e funzionale si conformano ai criteri adottati in contabilità nazionale per i conti del settore della pubblica amministrazione. (...)¹

Per attuare tali disposizioni è stato costituito il gruppo di lavoro 'Classificazione economica e funzionale e funzioni - obiettivo'². Tale gruppo ha proseguito, sul piano operativo, l'attività iniziata da una commissione istituita ad hoc presso l'Istat (gruppo di lavoro avente il compito di definire la classificazione economica e funzionale del Bilancio dello Stato secondo il SEC95), che ha svolto una fase ricognitiva delle problematiche da affrontare ed ha posto le premesse concettuali al necessario approfondimento pratico. La commissione ha quindi fissato le linee metodologiche da seguire, da un lato, per l'attuazione della legge 94, e dall'altro, per rendere più trasparente e diretto il raccordo tra contabilità pubblica e contabilità nazionale in vista dell'entrata in vigore del SEC95.

Ha avviato i lavori di riclassificazione del bilancio dello Stato secondo l'analisi funzionale, i cui esiti sono da considerarsi per alcuni aspetti superiori alle aspettative e sicuramente di forte portata innovativa.

Il gruppo di lavoro, al quale l'ISTAT ha partecipato con funzioni non solo di indirizzo e proposta, ma anche di analisi operativa, ha avuto il compito di realizzare il collegamento tra la

¹ Ricercatrice all'Istituto nazionale di Statistica, dipartimento di Contabilità nazionale ed Analisi Economica.

² La sottolineatura è nostra.

³ Il gruppo di lavoro è stato coordinato dal capo di Gabinetto del Ministero del Tesoro, prof. Paolo de Joanna, e vi hanno partecipato, nella sua versione in forma ampliata, membri del Servizio di controllo interno del Tesoro, della Commissione tecnica spesa pubblica, della Corte dei conti, della Banca d'Italia, del Ministero del Tesoro, della Finsiel, dell'Istat. Alla fase operativa di ricognizione ed elaborazione delle funzioni obiettivo e del loro raccordo con la COFOG ha lavorato un sottogruppo in forma ristretta i cui rappresentanti Istat sono stati: Raffaele Malizia, Simona Carobene, Grazia Marangi del Dipartimento di Contabilità nazionale ed analisi economica - servizio DREVB.

classificazione adottata in contabilità nazionale e quella di riferimento della contabilità di Stato, con l'obiettivo di impostare un nuovo schema di classificazione funzionale che risultasse più aderente, secondo quanto indicato dal riferimento normativo, ai principi adottati in contabilità nazionale. In quest'ultima la struttura di classificazione di riferimento è rappresentata dalla COFOG, *Classification of the functions of the Government*, la cui ultima versione è riportata in un documento OCSE del dicembre 1997.

Lo scopo originario che il gruppo si era prefisso, e che è risultato ampiamente superato negli esiti finali, consisteva nell'elaborare uno schema che comprendesse entrambe le classificazioni, eventualmente apportando modifiche ai criteri adottati nella contabilità di stato, allo scopo di ridurre le discordanze esistenti tra le due avviando un lavoro di riconsiderazione dei principi della classificazione stessa per renderla più aderente a quella adottata in contabilità nazionale. Si trattava di una soluzione di compromesso, che agiva nel senso indicato dal riferimento normativo, pur non operando una revisione radicale della struttura esistente. L'approccio iniziale consisteva quindi nell'elaborazione di una struttura in forma matriciale in cui confluissero, nelle prime tre colonne, la classificazione COFOG nella sua articolazione in tre livelli, alle quali si affiancassero successive colonne con l'indicazione delle funzioni obiettivo già individuate dai vari ministeri e collegate, ciascuna, al terzo livello della COFOG. I livelli successivi, di ulteriore dettaglio, avevano lo scopo di chiarire il contenuto delle attività svolte e di fornire indicazioni relative alle Direzioni o Uffici in cui tali attività sono svolte. Si trattava quindi di una struttura articolata in blocchi, e che consentiva diverse letture in funzione del livello di dettaglio necessario all'utente. In realtà questo approccio rispondeva ad un'esigenza di ordine pratico: sottoporre a verifica la congruenza e compatibilità tra le due classificazioni allo scopo di proseguire poi con uno schema che fornisse una versione integrata delle due.

L'elaborato si costruiva come segue: F_1, F_2, F_3 , avrebbero dovuto rappresentare le divisioni, gruppi e classi della COFOG; O_1, O_2, O_3 avrebbero individuato le funzioni obiettivo già riconosciute come proprie dai vari ministeri; in più si sarebbe aggiunto un quarto livello O_4 (S_1), quale espressione dei 'servizi', ulteriore specificazione delle voci precedenti. Il criterio seguito si proponeva di fornire un quadro complessivo che non sacrificasse alcuna delle molteplici informazioni disponibili e presentasse, quale *trait d'union* tra le due strutture, il livello O_3 , che

sarebbe stato perfettamente armonizzato al F₃, con un'eventuale rimodulazione delle funzioni obiettivo per renderle più omogenee al terzo livello COFOG.

In corso d'opera si è però ravvisata la possibilità non più di affiancare semplicemente le due classificazioni o di elaborare uno schema di integrazione fra le due (adottando, laddove necessario, il maggior livello di analisi offerto), bensì di utilizzare in maniera esclusiva la classificazione funzionale adottata in contabilità nazionale. In realtà, con l'approccio precedente, il maggiore inconveniente, che minava la necessità di chiarezza espositiva e di trasparenza più volte invocata nel corso dei lavori, era rappresentato dalla evidente duplicazione di alcune voci di classificazione: difetto che poneva un problema di ordine concettuale: le due classificazioni rischiavano di generare confusione anziché maggiore chiarezza, non era raro incontrare voci che si ripetevano nell'una e nell'altra classificazione e la cui esposizione, ripetuta, risultava superflua. In più, con questo approccio, lo stock informativo fornito era ritenuto ridondante rispetto agli scopi propri di una classificazione.

D'altro canto, però, forti sono state le resistenze rispetto all'adozione esclusiva della COFOG: lo schema era troppo riduttivo, non consentiva di mettere in risalto le molteplici attività svolte dai vari Ministeri etc. Alla fine ha prevalso la necessità di operare una svolta rispetto al sistema precedente, orientando il bilancio dello Stato ad un'esposizione funzionale delle spese che ricalca un modello di riferimento internazionale: la COFOG è quindi assunta a modello esclusivo di riferimento per la classificazione delle funzioni dell'Amministrazione Statale.

A quel punto bisognava quindi rielaborare le funzioni obiettivo individuate dalle varie amministrazioni allo scopo di renderle aderenti al criterio adottato, ed anche per evitare inutili duplicazioni tra un livello e quello successivo. Si è giunti alla conclusione di far rientrare nella categoria di funzioni obiettivo la COFOG stessa nella sua articolazione in tre livelli, ai quali si è affiancato, a scopo di maggiore chiarezza, un ulteriore elemento di analisi proposto dai vari ministeri.

Alcune funzioni obiettivo erano già state individuate ed hanno svolto un ruolo guida nella elaborazione di proposte alternative che ponessero in maggiore risalto il contenuto dell'attività svolta e che evidenziassero in modo più diretto un collegamento con la classificazione. Il lavoro è

stato infatti sviluppato per ministeri, esaminando le proposte avanzate (in termini di F.O.), analizzandone puntualmente il contenuto, ed eventualmente provvedendo a disarticolare alcune funzioni ritenute troppo generiche in altre di maggiore analisi, da cui si evincesse un contenuto più aderente ai criteri della classificazione (ad esempio enucleando ed evidenziando le risorse destinate alla ricerca); oppure aggregando voci che fornivano un livello eccessivo di analisi. Si sono quindi analizzate tutte le funzioni singolarmente in modo da fornire un quadro omogeneo in cui la disarticolazione proposta al quarto livello - quello aggiuntivo rispetto alla COFOG - evidenziasse un contenuto effettivo anziché di mera ripetizione dei livelli precedenti.

Lo schema finale si articola quindi in 4 categorie; le prime tre, fisse, della COFOG, ed un'altra, di maggiore dettaglio, individuata dalle amministrazioni interessate. Si è ritenuto così di fornire un pacchetto informativo di spessore, al cittadino - utente e al parlamento, in cui i 10 blocchi della COFOG esprimono le 'macro' politiche del governo: Sanità, Difesa, Istruzione, etc.; e gli altri tre livelli sono di approfondimento per chi sia interessato ad un'informazione di maggiore dettaglio. Il risultato finale è quindi rappresentato da un quadro espositivo di classificazione coincidente con la nomenclatura internazionale, adottata in contabilità nazionale. Come è ovvio alcune difficoltà sono emerse nel corso dei lavori, le riunioni sono state intensificate allo scopo di raccordare le f.o. con la classificazione e anche per dirimere eventuali casi dubbi o per chiarire il contenuto di alcune funzioni. Le perplessità maggiori si sono riscontrate nell'ambito del settore culturale, che naturalmente riveste un ruolo rilevante in Italia e che nella COFOG confluisce in un'unica categoria. Il ministero interessato ha sollevato dubbi su questa compressione delle proprie molteplici funzioni in un'unica voce di classificazione; anche nel caso dell'istruzione e della sanità si sono evidenziate incongruenze rispetto al caso specifico dell'Italia, seppure di poco rilievo.

Uno tra i meriti principali dello schema finale adottato attiene senz'altro all'esposizione trasversale delle funzioni delle AA.PP., che sono riferite allo Stato nel suo complesso senza alcuna specifica caratterizzazione per singolo ministero.

Lo schema COFOG ha necessitato di una traduzione in italiano per poter circolare tra i ministeri e per poter essere allegato, così come la norma di legge prevede, allo stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro 1999. Si è dovuto procedere quindi a tradurre l'intero

documento, il quale, oltre a prevedere l'indicazione dei tre livelli funzionali, si articola in una descrizione, che spesso raggiunge un buon grado di analisi, del contenuto delle attività che rientrano nelle varie funzioni.

La classificazione si costruisce su dieci macro divisioni, che individuano le politiche, al livello più aggregato, della P.A.: Servizi generali delle Amministrazioni pubbliche, Difesa, Ordine pubblico e sicurezza, Affari economici, Protezione dell'ambiente, Abitazioni e assetto territoriale, Sanità, Attività ricreative, culturali e di culto, Istruzione e Protezione sociale. Ognuna di queste divisioni si articola poi in due livelli successivi che corrispondono ad ulteriori gradi di analisi, così da individuare 68 gruppi e 106 classi. Pertanto, la classificazione funzionale per funzioni obiettivo delle spese dello Stato ha il fine di indicare le missioni che il Governo ed il Parlamento riconoscono come espliciti obiettivi di politica economica e sociale. Si sviluppa su quattro livelli sequenziali:

F1 = Divisioni

F2 = Gruppi

F3 = Classi

F4 = Missioni istituzionali.

Le Divisioni (F1), rappresentano i fini primari perseguiti da una o più Amministrazioni;
i Gruppi (F2), esprimono le specifiche aree di intervento delle politiche pubbliche;
le Classi (F3), identificano i comparti di attività in cui si articolano le aree di intervento;
le Missioni istituzionali (F4), rappresentano gli obiettivi perseguiti da ciascuna Amministrazione, in maniera propria e/o condivisa con altre Amministrazioni, rispetto al settore di riferimento.

Questo schema consente quindi di individuare con chiarezza ed in modo puntuale e univoco le risorse destinate a ciascuna funzione primaria delle AA.PP., per poi fornire un quadro informativo più completo e dettagliato nelle articolazioni successive.

Ogni divisione include una voce relativa all'attività di ricerca interna al settore, ed un'altra voce di non altrove classificate (n.a.c.), in cui far confluire quelle spese che, per la loro natura, non è possibile attribuire ai gruppi o classi di secondo e terzo livello.

Si riporta di seguito la traduzione³ in italiano della classificazione COFOG nell'ultima versione disponibile (cfr. documento COFOG allegato).

Allegato: la COFOG in italiano

01. - SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTR AZIONI	01.1 - Organi esecutivi e legislativi, affari finanziari e fiscali e affari esteri	01.1.1 - Organi esecutivi e legislativi	- Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Incluso: l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: - l'ufficio del sovrano, del governatore generale, del presidente, del primo ministro, del governatore, del sindaco, ecc.; organi legislativi a tutti i livelli dell'amministrazione: - parlamento, camere dei deputati, senato, assemblee, consigli comunali, ecc.; personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; biblioteche ed altri servizi di consultazione per gli organi esecutivi e legislativi; attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; commissioni e comitati permanenti o ad hoc creati dal, o che agiscono per conto del, capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Escluso: uffici ministeriali, dei capi di dipartimento degli enti locali, commissioni interministeriali, ecc. che svolgono specifiche funzioni (classificati secondo la funzione).
		01.1.2 - Affari finanziari e fiscali	Amministrazione di affari e servizi finanziari e fiscali; gestione dei fondi e del debito pubblico, funzionamento dei regimi fiscali; funzionamento della tesoreria o del Ministero delle finanze, dell'ufficio del bilancio, dell'erario, delle autorità doganali, dei servizi contabili e di revisione contabile; produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche relative agli affari e ai servizi finanziari e fiscali. Escluso: oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui titoli del debito (01.7.1); vigilanza sul settore bancario (04.1.1)
		01.1.3 - Affari esteri	Amministrazione di affari e servizi esteri; funzionamento del ministero di affari esteri e delle missioni diplomatiche e consolari situate all'estero o presso uffici di organismi internazionali; funzionamento o assistenza informativa e servizi culturali per la diffusione oltre i confini nazionali; funzionamento o mantenimento di biblioteche, sale di lettura e servizi di consultazione ubicati all'estero; sottoscrizioni ordinarie e contributi speciali per far fronte alle spese generali di esercizio di organismi internazionali. Escluso: aiuti economici ai paesi in via di sviluppo e in transizione (01.2.1); missioni di aiuti economici accreditate presso governi esteri (01.2.1); contributi ai programmi di aiuto gestiti attraverso organismi internazionali o regionali (01.2.2); unità militari situate all'estero (02.1.1); aiuti militari a paesi esteri (02.2.1); affari esteri economici e commerciali generali (04.1.1); attività e servizi turistici (04.7.3).

³ La traduzione è stata curata dall'Istat (Simona Carobene, Grazia Marangi) con la collaborazione, in alcune fasi, del Ministero del Tesoro che ha fornito un ausilio nel rendere il documento internazionale più aderente alla realtà italiana. Gary Jones dell'Istat - Relazioni Internazionali - ha fornito alcuni chiarimenti in merito a dubbi emersi nel corso della traduzione.

Il lavoro è frutto di una stretta collaborazione, tuttavia la traduzione delle divisioni relative ai Servizi generali delle Pubbliche Amministrazioni (1), agli Affari economici (4), alle Abitazioni e assetto territoriale (6), alla Sanità (7), all'Istruzione (9) e alla Protezione sociale (10), è da attribuire a Simona Carobene; quella relativa alle divisioni: Difesa (2), Ordine pubblico e sicurezza (3), Protezione dell'ambiente (5), Attività ricreative, culturali e di culto (8) a Grazia Marangi.

	01.2 - Aiuti economici internazionali	01.2.1 - Aiuti economici ai paesi in via di sviluppo ed in transizione	<p>Amministrazioni della cooperazione economica con paesi in via di sviluppo e in transizione;</p> <p>funzionamento di missioni di aiuto economico accreditate presso governi esteri, funzionamento o supporto a programmi di assistenza tecnica, a programmi di formazione e piani di borse di studio;</p> <p>aiuti economici sotto forma di sovvenzioni (in contanti o in natura) o prestiti (indipendentemente dall'interesse addebitato);</p> <p>Escluso: contributi a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali o regionali (01.2.2); aiuti militari a paesi esteri (02.2.1).</p>
		01.2.2 - Aiuti economici erogati attraverso organismi internazionali	<p>Amministrazione di aiuti economici erogati attraverso organismi internazionali;</p> <p>contributi (in contanti o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali, regionali o multinazionali.</p> <p>Escluso: aiuti alle operazioni internazionali di pace (02.2.1)</p>
	01.3 - Servizi generali		<p>Questo gruppo comprende servizi che non sono connessi a funzioni specifiche e che sono di solito svolti dagli uffici centrali ai vari livelli dell'amministrazione. Comprende inoltre quei servizi connessi con funzioni specifiche svolte da questi uffici centrali. Per esempio, è inclusa qui la compilazione di statistiche relative all'industria, all'ambiente, alla sanità, all'istruzione, da parte di un ente statistico centrale.</p>
		01.3.1 - Servizi generali del personale	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali del personale, incluso lo sviluppo e l'attuazione delle politiche generali del personale e delle procedure di selezione, promozione e di valutazione; la descrizione, la valutazione e la classificazione delle attività lavorative, l'amministrazione della normativa sul pubblico impiego e le problematiche similari.</p> <p>Escluso: amministrazione e i servizi del personale connessi con specifiche funzioni (classificati secondo la funzione).</p>
		01.3.2 - Servizi di programmazione	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica e sociale in generale, inclusa la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e sociali in generale.</p> <p>Escluso: la programmazione economica e sociale connessa a funzioni specifiche (classificata secondo la funzione).</p>
		01.3.3 - Servizi statistici	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi statistici in generale, compresa la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi statistici in generale.</p> <p>Escluso: servizi statistici connessi a specifiche funzioni (classificati secondo la funzione).</p>
		01.3.4 - Altri servizi	<p>Amministrazione e funzionamento di altri servizi generali quali forniture e servizi di approvvigionamento centralizzate, la conservazione e archiviazione di documenti delle amministrazioni; il funzionamento di edifici in locazione o di proprietà dell'amministrazione; parco centrale automezzi; tipografie statali; ecc.</p> <p>Escluso: altri servizi generali connessi a specifiche funzioni (classificati secondo la funzione).</p>
	01.4 - Ricerca di base		<p>La ricerca di base è l'attività sperimentale o teorica intrapresa principalmente per acquisire nuove conoscenze sulle fondamenta basilari dei fenomeni e dei fatti osservabili, senza la prospettiva immediata di particolari applicazioni o usi di queste nuove conoscenze.</p>

		01.4.1 - Ricerca di base	Amministrazione e funzionamento degli enti pubblici impegnati nella ricerca di base; sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno della ricerca svolta da enti non governativi, quali istituti di ricerca e università. Escluso: ricerca applicata e sviluppo sperimentale (classificati secondo la funzione).
	01.5 - R & S per i servizi pubblici generali		La ricerca applicata consiste nell'indagine originale intrapresa per acquisire nuove conoscenze, ma diretta principalmente verso un proposito o un obiettivo specifico e concreto. Lo sviluppo sperimentale consiste in un lavoro sistematico, che attinge a conoscenze già esistenti ottenute con la ricerca o l'esperienza pratica, è diretto alla produzione di nuovi materiali, prodotti e strumenti; all'installazione di nuovi processi, sistemi e servizi; o al sostanziale miglioramento di quelli già prodotti o installati.
		01.5.1 - R & S per i servizi pubblici generali	Amministrazione e funzionamento degli enti pubblici impegnati nella ricerca applicata e nello sviluppo sperimentale connessi ai servizi pubblici generali; sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno della ricerca applicata e dello sviluppo sperimentale connessi ai servizi pubblici generali svolti da enti non governativi quali istituti di ricerca e università. Escluso: ricerca di base (01.4.1).
	01.6 - Servizi pubblici generali n.a.c.	01.6.1 - Servizi pubblici generali n.a.c.	Amministrazione, funzionamento o attività di sostegno relative ai servizi pubblici generali che non rientrano nei gruppi (01.1), (01.2), (01.3), (01.4) o (01.5); attività quali la registrazione degli elettori, gestione delle elezioni, amministrazione di territori non autonomi e di territori in amministrazione fiduciaria, ecc.
	01.7 - Transazioni relative al debito pubblico	01.7.1 - Transazioni relative al debito pubblico	Pagamento di interessi e spese per la sottoscrizione e l'emissione dei titoli del debito pubblico. Escluso: costi amministrativi della gestione del debito pubblico (01.1.2).
	01.8 - Trasferimenti a carattere generale tra i diversi livelli dell'amministrazione	01.8.1 - Trasferimenti a carattere generale tra i diversi livelli dell'amministrazione	Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una funzione particolare.
02. - DIFESA	02.1 - Difesa militare	02.1.1 - Difesa militare	Amministrazione delle attività e dei servizi relativi alla difesa militare; funzionamento delle forze di difesa terrestri, marine, aeree e spaziali; funzionamento del genio militare, dei trasporti, delle comunicazioni, dei servizi segreti, del personale e di altre forze non di combattimento; funzionamento o supporto di forze di riserva e ausiliarie del sistema della difesa; Incluso: uffici degli addetti militari di stazione all'estero; ospedali da campo. Escluso: missioni di aiuti militari (02.2.1); ospedali non da campo (07.3); scuole e accademie militari i cui piani di studio sono simili a quelli delle istituzioni civili anche se la frequenza può essere riservata al personale militare e ai loro familiari (09.1), (09.2), (09.3) o (09.4); assistenza pensionistica al personale militare (10.2).

	02.2 - Difesa civile	02.2.1 - Difesa civile	Amministrazione delle attività e dei servizi relativi alla difesa civile; formulazione di piani di emergenza; organizzazione di esercitazioni che coinvolgono le istituzioni e la popolazione civile; funzionamento o supporto alle forze di difesa civile. Escluso: attrezzature, materiali, approvvigionamenti, ecc. per l'utilizzo in casi di emergenza in tempo di pace (10.9.1).
	02.3 - Aiuti militari all'estero	02.3.1 - Aiuti militari all'estero	Amministrazione degli aiuti militari e funzionamento delle missioni di aiuti militari accreditate presso governi esteri o inserite in organizzazioni o alleanze militari internazionali; aiuti militari sotto forma di sovvenzioni (in denaro o in natura), mutui (indipendentemente dall'interesse addebitato) o prestiti di attrezzature; contributi alle forze internazionali per il mantenimento della pace, compresa l'assegnazione di manodopera.
	02.4 - R & S per la Difesa	02.4.1 - R & S per la Difesa	Amministrazione e funzionamento degli enti pubblici impegnati nella ricerca applicata e nello sviluppo sperimentale relativo alla difesa; sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno della ricerca applicata e dello sviluppo sperimentale relativi alla difesa e svolti da enti non governativi quali istituti di ricerca e università. Escluso: ricerca di base (01.4.1).
	02.5 - Difesa n.a.c.	02.5.1 - Difesa n.a.c.	Amministrazione, funzionamento o attività di sostegno relative alla difesa che non rientrano nei gruppi (02.1), (02.2), (02.3) oppure (02.4); attività quali formulazione, amministrazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi e dei bilanci relativi alla difesa in generale; predisposizione e attuazione della legislazione relativa alla difesa; produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche sulla difesa; ecc. Escluso: l'amministrazione dei servizi per i veterani di guerra.
03. - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	03.1 - Servizi di polizia	03.1.1 - Servizi di polizia	Amministrazione delle attività e servizi di polizia, inclusa la registrazione degli stranieri, la tenuta dei registri degli arresti e delle statistiche relative all'attività di polizia, la regolamentazione e il controllo del traffico stradale, del traffico marittimo e della pesca oceanica; funzionamento delle forze di polizia regolari e ausiliarie, delle guardie portuali, costiere e di confine e di altri corpi speciali di polizia dipendenti dalle autorità pubbliche; funzionamento dei laboratori di polizia; funzionamento di soccorso marittimo realizzati dalla guardia costiera; funzionamento o sostegno ai programmi di addestramento della polizia. Incluso: vigili urbani. Escluso: accademie di polizia che forniscono corsi di istruzione generale in aggiunta all'addestramento specifico (09.1), (09.2), (09.3) o (09.4).
	03.2 - Servizi antincendio	03.2.1 - Servizi antincendio	Amministrazione dei servizi e delle attività relative alla prevenzione e alla lotta agli incendi; funzionamento del corpo dei vigili del fuoco permanenti e ausiliari e degli altri servizi di prevenzione e lotta agli incendi gestiti dalle autorità pubbliche; funzionamento o supporto ai programmi di addestramento per la prevenzione e lotta agli incendi. Escluso: corpi specializzati per la lotta e la prevenzione degli incendi forestali (04.2.2).
	03.3 - Tribunali	03.3.1 - Tribunali	Amministrazione, funzionamento o supporto ai tribunali civili e penali e al sistema giudiziario, compresa l'applicazione di sanzioni e di concordati imposti dai tribunali e funzionamento dei sistemi di libertà sulla parola e di libertà vigilata; rappresentanza e consulenza legale per conto del governo o di altri, offerta, in denaro o in servizi, dal governo stesso. Escluso: amministrazione delle carceri (03.4.1); i tribunali amministrativi (classificati per funzione).

	03.4 - Carceri	03.4.1 - Carceri	Amministrazione, funzionamento o supporto del sistema carcerario e degli altri luoghi per la detenzione o la riabilitazione dei detenuti quali colonie penali, case di correzione, case di lavoro, riformatori e ospedali psichiatrici per detenuti, ecc.
	03.5 - R&S connessi all'ordine pubblico e sicurezza	03.5.1 - R&S connessi all'ordine pubblico e sicurezza	Amministrazione e funzionamento degli enti pubblici impegnati nella ricerca applicata e nello sviluppo sperimentale connessi all'ordine pubblico e sicurezza; sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto della ricerca applicata e dello sviluppo sperimentale connessi all'ordine pubblico e sicurezza e svolti da enti non governativi quali istituti di ricerca ed università. Escluso: Ricerca di base (01.4.1)
	03.6 - Ordine pubblico e sicurezza n.a.c.	03.6.1 - Ordine pubblico e sicurezza n.a.c.	Amministrazione, funzionamento o attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza che non rientrano nei gruppi (03.1), (03.2), (03.3), (03.4) o (03.5); attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi e dei bilanci connessi all'ordine pubblico e sicurezza in generale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza; produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche sull'ordine pubblico e sicurezza; ecc.
04 - AFFARI ECONOMICI	04.1.1 - Affari generali economici, commerciali e del lavoro	04.1.1 - Affari generali economici e commerciali	Amministrazione degli affari e dei servizi economici e commerciali generali, inclusi gli affari generali di commercio con l'estero; formulazione e attuazione delle politiche economiche e commerciali generali; collegamento fra le diverse branche del governo e fra governo e mondo economico; regolamentazione o supporto alle attività economiche e commerciali in generale quali gli scambi import-export nel complesso, mercato delle materie prime e azionario, controlli sul reddito complessivo, sviluppo del commercio, regolamentazione generale dei monopoli e altre limitazioni agli scambi e alle importazioni, ecc.; vigilanza sul settore bancario; funzionamento o supporto alle istituzioni che trattano di brevetti, marchi di fabbrica, diritti d'autore, previsioni meteorologiche, normative, rilevamenti idrologici e geodesici, ecc.; sovvenzioni, prestiti o sussidi per la promozione delle politiche e dei programmi generali economici e commerciali. Escluso: affari economici e commerciali di un particolare settore industriale (classificate secondo il settore).
		04.1.2 - Affari generali del lavoro	Amministrazione degli affari e dei servizi generali del lavoro; formulazione e attuazione delle politiche generali del lavoro; vigilanza e regolamentazione delle condizioni lavorative (orari, retribuzioni, sicurezza, ecc.); collegamento tra le diverse branche dell'amministrazione pubblica e le organizzazioni generali dell'industria, del commercio e del lavoro; funzionamento o supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di soggetti svantaggiati o di altri gruppi caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, ecc.; funzionamento degli uffici di collocamento, funzionamento o supporto ai servizi di arbitrato e mediazione; produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche relative alle attività e ai servizi del lavoro; prestiti, sussidi o sovvenzioni per promuovere le politiche e i programmi generali del lavoro. Escluso: affari del lavoro di una particolare industria (classificati secondo il settore).

	04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia	04.2.1 - Agricoltura	<ul style="list-style-type: none"> - Amministrazione delle attività e dei servizi connessi all'agricoltura; tutela, bonifica o ampliamento dei terreni arabili; riforma agraria e insediamenti agricoli; vigilanza e regolamentazione del settore agricolo; - costruzione o funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere; - funzionamento o supporto ai programmi o piani volti a stabilizzare o migliorare prezzi e redditi agricoli; funzionamento o sostegno ai servizi decentrati o veterinari per gli agricoltori, dei servizi di disinfestazione, di ispezione e di selezione dei raccolti; - produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche su attività e servizi relativi all'agricoltura; - indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti. <p>Escluso: progetti di sviluppo plurifunzionali (04.7.4.).</p>
		04.2.2 - Silvicoltura	<p>Amministrazione delle attività e dei servizi legati alla silvicoltura; tutela, ampliamento e sfruttamento razionale delle riserve boschive; vigilanza e regolamentazione delle operazioni forestali e rilascio di licenze per l'abbattimento degli alberi;</p> <p>funzionamento o supporto alle opere di timboschimento, lotta contro i parassiti e le malattie, servizi di prevenzione e di lotta agli incendi forestali e servizi di supporto agli operatori forestali;</p> <p>produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche su attività e servizi forestali;</p> <p>sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività forestali commerciali.</p> <p>Incluso: colture forestali diverse dal legname.</p>
		04.2.3 - Pesca e caccia	<p>Questa categoria comprende sia la pesca e caccia per fini commerciali che quella per fini sportivi. Le attività e servizi di caccia e pesca sottoelencati si riferiscono ad attività che si espletano al di fuori di parchi e riserve naturali. L'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali sono comprese nella (05.4.1).</p> <p>Amministrazione delle attività e dei servizi di caccia e pesca; protezione, incremento e sfruttamento razionale dei pesci e degli animali selvatici; vigilanza e regolamentazione della pesca in acqua dolce, costiera, oceanica, dell'allevamento ittico, della caccia alle specie selvatiche e rilascio di licenze di caccia e di pesca;</p> <p>funzionamento o sostegno a vivai, servizi di ampliamento, attività di incremento e di selezione, ecc.;</p> <p>produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche su attività e servizi relativi alla caccia e alla pesca;</p> <p>sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai.</p> <p>Escluso: controllo della pesca oceanica (03.1.1).</p>

04.3 - Combustibili ed energia	04.3.1 - Carbone ed altri combustibili solidi minerali	<p>Questa classe comprende carbone di qualsiasi qualità, lignite e torba indipendentemente dai metodi usati per la loro estrazione, o miglioramento e trasformazione di questi combustibili in altre forme quali coke o gas.</p> <p>Amministrazione delle attività e servizi connessi con combustibili solidi minerali; tutela, scoperta, sviluppo e sfruttamento razionale delle risorse di combustibili solidi minerali; vigilanza e regolamentazione dell'estrazione, della trasformazione, distribuzione e utilizzo dei combustibili solidi minerali;</p> <p>produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche su attività e servizi relativi ai combustibili solidi minerali;</p> <p>sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto dell'industria dei combustibili solidi minerali e di coke, di mattoni o del gas lavorato.</p> <p>Escluso: attività relative al trasporto dei combustibili solidi minerali (classificati nella classe appropriata del gruppo (04.5)).</p>
	04.3.2 - Petrolio e gas naturali	<p>Questa classe comprende il gas naturale, il GPL e gas raffinati, di petrolio di pozzo o di altre fonti quali scisto o catrame (bitume) e la distribuzione dei gas di città, indipendentemente dalla sua composizione.</p> <p>Amministrazione delle attività e servizi connessi con l'estrazione del petrolio e dei gas naturali; conservazione, scoperta, sviluppo e sfruttamento razionale delle risorse petrolifere e di gas naturali; vigilanza e regolamentazione dell'estrazione, trasformazione, distribuzione ed utilizzo di petrolio e gas naturali;</p> <p>produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche su attività e servizi relativi a petrolio e gas naturali;</p> <p>sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto dell'industria estrattiva del petrolio e di raffinazione del petrolio grezzo e di tutti i prodotti liquidi e gassosi collegati.</p> <p>Escluso: attività relative al trasporto del petrolio e dei gas (classificati nella classe appropriata del gruppo (04.5)).</p>
	04.3.3 - Combustibili nucleari	<p>Amministrazione delle attività e dei servizi relativi ai combustibili nucleari; conservazione, scoperta, sviluppo e sfruttamento razionale delle risorse nucleari; vigilanza e regolamentazione dell'estrazione e della trasformazione dei materiali combustibili nucleari, lavorazione, distribuzione ed utilizzo di elementi combustibili nucleari;</p> <p>produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche su attività e servizi relativi ai combustibili nucleari;</p> <p>sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto dell'industria estrattiva dei materiali nucleari e delle industrie che trasformano questi materiali.</p> <p>Escluso: attività relative al trasporto dei combustibili nucleari (classificati nella classe appropriata del gruppo (04.5)); lo smaltimento dei rifiuti radioattivi (05.1.1).</p>
	04.3.4 - Altri combustibili	<p>Amministrazione delle attività e dei servizi che comprendono combustibili quali alcool, legname e residui del legname, bagasse e altri combustibili non commerciali;</p> <p>produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche sulla disponibilità, produzione e utilizzo di questi combustibili;</p> <p>sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo di questi combustibili per la produzione di energia.</p> <p>Escluso: gestione delle foreste (04.2.2); energia eolica e solare (04.3.5) o risorse geotermiche (04.3.6).</p>

		04.3.5 - Energia elettrica	<p>Questa classe comprende sia le risorse convenzionali di energia elettrica, quali centrali termiche o idroelettriche, che risorse non convenzionali quali il vento o l'energia solare.</p> <p>Amministrazione delle attività e servizi relativi all'energia elettrica; tutela, sviluppo e sfruttamento razionale delle fonti di energia elettrica; vigilanza e regolamentazione della produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica;</p> <p>costruzione o funzionamento di sistemi di fornitura di energia elettrica diversi da quelli utilizzati per l'industria;</p> <p>produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche sulle attività e servizi dell'energia elettrica;</p> <p>sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno dell'industria per la fornitura dell'energia elettrica, incluse le spese per la costruzione di dighe e di altre opere destinate principalmente alla fornitura di energia elettrica.</p>
		04.3.6 - Energia non elettrica	<p>Amministrazione delle attività e servizi relativi all'energia non elettrica che riguardano principalmente la produzione, la distribuzione e l'utilizzo di calore sotto forma di vapore, acqua o aria calda;</p> <p>costruzione o funzionamento di sistemi diversi da quelli utilizzati per l'industria per la fornitura di energia non elettrica;</p> <p>produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche sulla disponibilità, produzione ed utilizzo di energia non elettrica;</p> <p>sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo di energia non elettrica.</p>
	04.4 - Attività estrattive, manifatturiere ed edilizie	04.4.1 - Attività estrattive di minerali diversi dai combustibili	<p>Questa classe comprende minerali metaliferi, sabbia, argilla, pietra, minerali chimici e fertilizzanti, sale, pietre preziose, amianto, gesso, ecc. Non comprende carbone e altri combustibili solidi (04.3.1), petrolio e gas naturali (04.3.2) e materiali combustibili nucleari (04.3.3).</p> <p>Amministrazione delle attività e servizi connessi con l'estrazione e con le risorse minerarie; tutela, scoperta, sviluppo e sfruttamento razionale delle risorse minerarie; vigilanza e regolamentazione della prospezione, estrazione, commercializzazione e altri aspetti della produzione mineraria;</p> <p>produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche su attività e servizi connessi con l'estrazione e alle risorse minerarie;</p> <p>sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività di estrazione a scopo commerciale.</p> <p>Incluso: rilascio di licenze e concessioni; regolamentazione dei tassi di produzione, ispezioni delle miniere per verificarne la conformità ai regolamenti di sicurezza, ecc.</p>
		04.4.2 - Attività manifatturiere	<p>Amministrazione delle attività e servizi manifatturieri; sviluppo, espansione o miglioramento della manifattura; vigilanza e regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti;</p> <p>collegamenti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri;</p> <p>produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche sulle attività manifatturiere e sui prodotti;</p> <p>sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere.</p> <p>Incluso: ispezioni negli stabilimenti manifatturieri per la verifica dell'osservanza delle norme di sicurezza, tutela dei consumatori contro i prodotti dannosi, ecc.;</p> <p>Escluso: Attività e servizi che riguardano l'industria di trasformazione del carbone (04.3.1), l'industria per la raffinazione del petrolio (04.3.2) oppure l'industria dei combustibili nucleari (04.3.3).</p>

		04.4.3 - Attività edilizia	<p>Amministrazione delle attività e servizi relativi all'edilizia; vigilanza sull'industria edile; sviluppo e regolamentazione degli standard edilizi; produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche su attività e servizi edili.</p> <p>Incluso: Rilascio di licenze di occupazione, l'ispezione delle aree edificabili per la verifica della conformità alle norme di sicurezza, ecc.</p> <p>Escluso: Sovvenzioni, prestiti o sussidi per la costruzione di abitazioni, fabbricati agricoli, miniere, stabilimenti, strade, alberghi, ecc. (classificati secondo la funzione).</p>
	04.5 - Trasporti	04.5.1 - Trasporti su strada	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto su strada (strade, ponti, gallerie, strutture di parcheggio, capolinea degli autobus, ecc.);</p> <p>vigilanza e regolamentazione dell'utenza stradale (patenti di guida e licenze per veicoli, ispezioni sulla sicurezza dei veicoli, normative sulla dimensione e sul carico per il trasporto stradale di passeggeri e merci, regolamentazione degli orari di lavoro dei conducenti di autobus, pullman e autocarri, ecc.), delle operazioni relative al sistema di trasporto su strada (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle strade;</p> <p>costruzione o funzionamento di infrastrutture di sistemi di trasporto su strada diversi da quelli utilizzati per l'industria;</p> <p>produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche sulle operazioni relative al trasporto su strada e sulle attività di costruzione delle strade;</p> <p>sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto su strada.</p> <p>Incluso: Autostrade, strade e vie urbane.</p> <p>Escluso: controllo del traffico stradale (03.1.1); sovvenzioni, prestiti e sussidi ai costruttori di veicoli stradali (04.4.2); pulizia delle strade (05.1.1); la costruzione di barriere anti-rumore e altre strutture compreso il rifacimento di porzioni di strade urbane di grande comunicazione con rivestimenti anti-rumore (05.3.1); illuminazione stradale (06.4.1).</p>

	04.5.2 - Trasporti per vie d'acqua	<p>Amministrazione delle attività e dei servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto per vie d'acqua interno, costiero e oceanico (porti, moli, aiuti alla navigazione, canali naturali e artificiali, frangiflutti, pontili, banchine, terminali ecc.);</p> <p>vigilanza e regolamentazione dell'utenza del trasporto per vie d'acqua (registrazione, autorizzazioni e ispezioni di imbarcazioni ed equipaggi, regolamentazione sulla sicurezza dei passeggeri e delle merci, ecc.);</p> <p>delle operazioni dei sistemi di trasporto per vie d'acqua (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture del trasporto per vie d'acqua;</p> <p>costruzione o funzionamento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto per vie d'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria (quali i traghetti);</p> <p>produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche sulle operazioni e sulle attività di costruzione delle infrastrutture relative al trasporto per vie d'acqua;</p> <p>sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto per vie d'acqua.</p> <p>Escluso: Autorità doganali (01.1.2); aiuti alla navigazione forniti dalla guardia costiera (03.1.1); controllo del traffico per vie d'acqua (03.1.1); sovvenzioni, prestiti o sussidi ai costruttori navali (04.4.2).</p>
	04.5.3 - Trasporti su rotale	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto su rotaia (massicciate ferroviarie, terminali, gallerie, ponti, argini, trincee ferroviarie, ecc.);</p> <p>vigilanza e regolamentazione dell'utenza del trasporto su rotaia (condizione del materiale rotabile, stabilità delle massicciate, sicurezza dei passeggeri e delle merci, ecc.), delle operazioni del sistema di trasporto su rotaia (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria;</p> <p>funzionamento delle infrastrutture e del sistema di trasporto su rotaia diversi da quelli utilizzati per l'industria;</p> <p>produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche sulle operazioni e sulle attività di costruzione relative al trasporto su rotaia;</p> <p>sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto su rotaia.</p> <p>Incluso: sistemi di trasporto su rotaia interurbani e a lunga percorrenza, sistemi di trasporto tranviario; acquisto e manutenzione di materiale rotabile;</p> <p>Escluso: sovvenzioni, prestiti e sussidi ai produttori di materiale rotabile (04.4.2); costruzione di argini anti-rumore, barriere ed altre strutture compreso il rifacimento di porzioni di strade ferrate con investimenti anti-rumore (05.3.1).</p>

		04.5.4 - Trasporti aerei	<p>Amministrazione delle attività e dei servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto aereo (aeroporti, piste di decollo e atterraggio, terminal, hangar, aiuti alla navigazione aerea e altre strutture per il trasporto aereo);</p> <p>vigilanza e regolamentazione dell'utenza del trasporto aereo (registrazione, autorizzazioni e ispezioni degli aeromobili, dei piloti, degli equipaggi, del personale di terra, norme sulla sicurezza dei passeggeri, indagini sugli incidenti aerei, ecc.), delle operazioni del sistema di trasporto aereo (attribuzione di rotte, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze e del livello del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture del trasporto aereo;</p> <p>costruzione o funzionamento delle infrastrutture e dei servizi del trasporto aereo pubblico diversi da quelli utilizzati per l'industria;</p> <p>produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche sulle operazioni e sulle attività di costruzione relative al trasporto aereo e alla costruzione di infrastrutture;</p> <p>sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto aereo.</p> <p>Incluso: servizi di linea e non di linea per il trasporto merci e passeggeri; regolamentazione e controllo dei voli privati; manutenzione e riparazione delle strutture di controllo aereo e delle attrezzature di volo;</p> <p>Escluso: sovvenzioni, prestiti e sussidi ai costruttori di aeromobili (04.4.2).</p>
		04.5.5 - Condotte ed altri sistemi di trasporto	<p>Amministrazione delle attività e dei servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione delle condutture e degli altri sistemi di trasporto (teleferiche, funivie, funicolari, ecc.);</p> <p>vigilanza e regolamentazione sull'utenza delle condutture e degli altri sistemi di trasporto (registrazione, autorizzazioni e ispezioni degli impianti, della qualificazione e dell'addestramento degli operatori; standard di sicurezza; ecc.); delle operazioni del sistema per condotte ed altri tipi (concessione di licenze, definizione delle tariffe, frequenze e livello del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle condutture e degli altri sistemi di trasporto;</p> <p>costruzione o funzionamento delle condutture e degli altri sistemi di trasporto diversi da quelli utilizzati per l'industria;</p> <p>produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche sul funzionamento e costruzione dei sistemi di trasporto per condotte e degli altri sistemi di trasporto;</p> <p>sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di trasporto per condotte e degli altri sistemi di trasporto.</p>
	04.6 - Comunicazio ni	04.6.1 - Comunicazio ni	<p>Amministrazione delle attività e dei servizi relativi alla costruzione, ampliamento, miglioramento, funzionamento e manutenzione dei sistemi di comunicazione (postali, telefonici, telegrafici, senza fili, satellitari); regolamentazione delle operazioni relative al sistema della comunicazione (concessione di licenze; assegnazione delle frequenze, specificazione dei mercati che devono essere serviti e delle tariffe da applicare, ecc.);</p> <p>produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche sui servizi e sulle attività connesse alle comunicazioni;</p> <p>sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno della costruzione, del funzionamento, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di comunicazione.</p> <p>Escluso: Aiuti alla navigazione marittima (04.5.2); aiuti alla navigazione aerea (04.5.4); sistemi di trasmissione radiofonica e televisiva (08.3.1).</p>

04.7 - Altri settori	04.7.1 - Distribuzione commerciale, conservazione e magazzino	<p>Amministrazione delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzino e alla protezione degli interessi dei consumatori;</p> <p>vigilanza e regolamentazione del commercio all'ingrosso e al dettaglio (concessione di licenze, modalità di vendita, etichettatura di alimenti confezionati e di altre merci destinate al consumo privato, ispezioni su bilance e altri macchinari per la pesatura, ecc.) e del settore della conservazione e del magazzino (inclusa la concessione di licenze e il controllo dei magazzini doganali dello stato, ecc.);</p> <p>amministrazione dei piani di controllo dei prezzi e di razionamento realizzati attraverso dettaglianti e grossisti indipendentemente dal genere di merce o dal tipo di consumatore finale; amministrazione e fornitura di alimenti e altri simili sussidi alla collettività;</p> <p>produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzino; compilazione e pubblicazione di statistiche sul settore della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzino;</p> <p>sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzino.</p> <p>Escluso: regolamentazione dei prezzi e altri controlli sui produttori (classificati secondo la funzione); alimenti e altri simili sussidi destinati a particolari gruppi di popolazione o ad individui (10).</p>
	04.7.2 - Alberghi e pubblici esercizi	<p>Amministrazione delle attività e servizi relativi alla costruzione, l'ampliamento, il miglioramento, il funzionamento e la manutenzione di alberghi e pubblici esercizi;</p> <p>vigilanza e regolamentazione di alberghi e pubblici esercizi (disciplina dei prezzi, della pulizia e dell'esercizio della vendita, concessione di licenza per alberghi e pubblici esercizi, ecc.);</p> <p>produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche relative alle attività e ai servizi di alberghi e pubblici esercizi;</p> <p>sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno della costruzione, funzionamento, manutenzione o miglioramento di alberghi e pubblici esercizi.</p>
	04.7.3 - Turismo	<p>Amministrazione delle attività e dei servizi relativi al turismo; promozione e sviluppo del turismo; collegamenti con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico;</p> <p>funzionamento degli uffici turistici interni e all'estero, ecc.;</p> <p>organizzazione di campagne pubblicitarie, inclusa la produzione e diffusione di materiale pubblicitario e similare;</p> <p>compilazione e pubblicazione di statistiche sul turismo.</p>
	04.7.4 - Progetti di sviluppo plurifunzionali	<p>I progetti di sviluppo plurifunzionali consistono generalmente in servizi integrati per la produzione di energia, il controllo delle inondazioni, l'irrigazione, la navigazione e la ricreazione.</p> <p>Amministrazione delle attività e dei servizi relativi alla costruzione, l'ampliamento, il miglioramento, il funzionamento e la manutenzione di progetti plurifunzionali;</p> <p>produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche sulle attività e servizi relativi ai progetti di sviluppo plurifunzionali;</p> <p>sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno della costruzione, funzionamento, manutenzione o miglioramento dei progetti di sviluppo plurifunzionali.</p> <p>Escluso: progetti con una sola funzione principale ed altre funzioni marginali (classificati secondo la funzione principale)</p>

	04.8 - R&S per gli affari economici	04.8.1 - R&S per gli affari generali economici, commerciali e del lavoro	Amministrazione e funzionamento degli enti pubblici impegnati nella ricerca applicata e nello sviluppo sperimentale connessi con gli affari generali economici, commerciali e del lavoro; sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto della ricerca applicata e dello sviluppo sperimentale connessi con gli affari generali economici, commerciali e del lavoro svolti da enti non governativi quali istituti di ricerca ed università. Escluso: Ricerca di base (01.4.1)
		04.8.2 - R&S per agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia	Amministrazione e funzionamento degli enti pubblici impegnati nella ricerca applicata e nello sviluppo sperimentale relativi all'agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia; sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto della ricerca applicata e dello sviluppo sperimentale relativi all'agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia svolti da enti non governativi quali istituti di ricerca ed università. Escluso: Ricerca di base (01.4.1)
		04.8.3 - R&S per combustibili ed energia	Amministrazione e funzionamento degli enti pubblici impegnati nella ricerca applicata e nello sviluppo sperimentale relativi a combustibili ed energia; sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto della ricerca applicata e dello sviluppo sperimentale relativi a combustibili ed energia svolti da enti non governativi quali istituti di ricerca ed università. Escluso: Ricerca di base (01.4.1)
		04.8.4 - R&S per attività estrattive, manifatturiere ed edilizie	Amministrazione e funzionamento degli enti pubblici impegnati nella ricerca applicata e nello sviluppo sperimentale connessi con attività estrattive, manifatturiere ed edilizie; sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto della ricerca applicata e dello sviluppo sperimentale connessi con attività estrattive, manifatturiere ed edilizie svolti da enti non governativi quali istituti di ricerca ed università. Escluso: Ricerca di base (01.4.1)
		04.8.5 - R&S per trasporti	Amministrazione e funzionamento degli enti pubblici impegnati nella ricerca applicata e nello sviluppo sperimentale relativi ai trasporti; sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto della ricerca applicata e dello sviluppo sperimentale relativi ai trasporti svolti da enti non governativi quali istituti di ricerca ed università. Escluso: Ricerca di base (01.4.1)
		04.8.6 - R&S per comunicazioni	Amministrazione e funzionamento degli enti pubblici impegnati nella ricerca applicata e nello sviluppo sperimentale relativi alle comunicazioni; sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto della ricerca applicata e dello sviluppo sperimentale relativi alle comunicazioni svolti da enti non governativi quali istituti di ricerca ed università. Escluso: Ricerca di base (01.4.1)
		04.8.7 - R&S per altri settori	Amministrazione e funzionamento degli enti pubblici impegnati nella ricerca applicata e nello sviluppo sperimentale relativi ad altri settori; sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto della ricerca applicata e dello sviluppo sperimentale relativi ad altri settori svolti da enti non governativi quali istituti di ricerca ed università. Incluso: distribuzione commerciale, conservazione e magazzinaggio; alberghi e pubblici esercizi; turismo e progetti di sviluppo plurifunzionali. Escluso: Ricerca di base (01.4.1)
	04.9 - Affari economici n.a.c.	04.9.1 - Affari economici n.a.c.	Amministrazione, funzionamento o attività di supporto collegate agli affari economici generali e di settore che non rientrano nei gruppi (04.1), (04.2), (04.3), (04.4), (04.5), (04.6), (04.7) o (04.8).

05. - PROTEZION E DELL'AMBI ENTE			La suddivisione in classi della protezione dell'ambiente si basa sulla Classificazione delle Attività di Protezione Ambientale (CEPA) come risulta elaborata nel Sistema Europeo per la Raccolta delle Informazioni Economiche sull'Ambiente (SERIEE) dell'Ufficio Statistico delle Comunità Europee (Eurostat).
	05.1 - Trattamento dei rifiuti		Questo gruppo ricopre la raccolta, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti. La raccolta dei rifiuti include la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, giardini pubblici, parchi, ecc.; la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, sia differenziata per tipo di prodotto che indifferenziata, il loro trasporto al luogo di trattamento o discarica. Il trattamento dei rifiuti include tutti i metodi e procedimenti intesi a modificare il carattere o la composizione fisica, chimica o biologica di tutti i rifiuti in modo da neutralizzarli, renderli non pericolosi e più sicuri per il trasporto, rendere possibile il loro recupero o immagazzinamento, ridurre il loro volume. Lo smaltimento dei rifiuti comprende la collocazione attraverso l'interramento, contenimento, smaltimento sotterraneo, scaricamento in mare o qualsiasi altro metodo impiegato per l'eliminazione di quei rifiuti per i quali non si prevede alcun ulteriore utilizzo.
		05.1.1 - Trattamento dei rifiuti	Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti; sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento di questi sistemi. Incluso: raccolta, trattamento e smaltimento di rifiuti nucleari.
	05.2 - Trattamento delle acque reflue		Questa classe comprende il funzionamento dei sistemi delle acque reflue e il loro trattamento. Il funzionamento dei sistemi delle acque reflue comprende la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue disponibile) dal luogo di origine agli impianti di smaltimento o allo scarico in acque di superficie. Lo smaltimento delle acque reflue comprende tutti i processi meccanici, biologici o avanzati tali da rendere le stesse idonee a soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative.
		05.2.1 - Trattamento delle acque reflue	Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto ai sistemi ed allo smaltimento delle acque reflue; sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento di tali sistemi.
	05.3 - Riduzione dell'inquinam ento		Questo gruppo comprende le attività relative alla tutela dell'aria e del clima, del terreno e delle acque sotterranee, la riduzione dell'inquinamento acustico e delle vibrazioni, la protezione dalle radiazioni. Queste attività comprendono la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio (escluse le stazioni meteorologiche); la costruzione di argini, barriere ed altre strutture anti-rumore compreso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico; le misure per il risanamento delle acque; le misure per controllare o prevenire le emissioni di gas che causano l'effetto serra e delle sostanze inquinanti che incidono negativamente sulla qualità dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti; il trasporto di prodotti inquinanti.
		05.3.1 - Riduzione dell'inquinam ento	Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento; sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento.

	05.4 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici		Questo gruppo comprende le attività collegate alla tutela della flora e della fauna (inclusa la reintroduzione di specie estinte e il recupero di specie a rischio di estinzione), la tutela dell'ambiente naturale (inclusa la gestione di parchi e riserve naturali) e la tutela dei paesaggi per il loro valore estetico (incluso il recupero di paesaggi danneggiati, allo scopo di migliorare il loro valore estetico, e il recupero di miniere e cave abbandonate).
		05.4.1 - Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici	Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alle attività collegate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici; sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività collegate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.
	05.5 - R&S per la protezione dell'ambiente	05.5.1 - R&S per la protezione dell'ambiente	Amministrazione e funzionamento degli enti pubblici impegnati nella ricerca applicata e nello sviluppo sperimentale connessi alla protezione dell'ambiente; Sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto della ricerca applicata e dello sviluppo sperimentale connessi alla protezione dell'ambiente svolti da enti non governativi quali istituti di ricerca ed università.
	05.6 - Protezione dell'ambiente n.a.c.	05.6.1 - Protezione dell'ambiente n.a.c.	Amministrazione, gestione, regolamentazione, vigilanza, funzionamento e attività di supporto relative alla protezione dell'ambiente che non rientrano nei gruppi (05.1), (05.2), (05.3), (05.4) e (05.5); attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi e dei bilanci in generale per la promozione della tutela dell'ambiente; predisposizione e applicazione della legislazione e degli standard per la fornitura di servizi a tutela dell'ambiente; produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche sulla protezione dell'ambiente.
06. - ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE	06.1 - Sviluppo delle abitazioni	06.1.1 - Sviluppo delle abitazioni	Amministrazione delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni; promozione, monitoraggio e valutazione delle attività di sviluppo abitativo (siano o meno promosse dalle pubbliche autorità); sviluppo e regolamentazione degli standard edilizi; bonifica dei bassifondi collegata alla fornitura di alloggi; acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; costruzione o acquisto e ristrutturazione di unità abitative destinate alla collettività o a soggetti con particolari necessità; produzione e diffusione di informazioni al pubblico, documentazione tecnica e statistiche sulle attività e sui servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni; sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Escluso: sviluppo e regolamentazione degli standard di costruzione (04.4.3); indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio (10.6.1).
	06.2 - Assetto territoriale	06.2.1 - Assetto territoriale	Amministrazione degli affari e servizi relativi all'assetto territoriale; amministrazione dei piani regolatori e dell'utilizzo dei terreni e regolamenti edilizi; pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate; pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività; predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati; produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche sugli affari e servizi relativi all'assetto territoriale; Escluso: attuazione dei progetti quali l'effettiva costruzione di alloggi, edifici industriali, strade, servizi pubblici, strutture culturali, ecc. (classificati secondo la funzione); riforma agraria e insediamenti agricoli (04.2.1); amministrazione della normativa sulle costruzioni (04.4.3) e sull'edilizia (06.1.1).

	06.3 - Approvvigionamento idrico	06.3.1 - Approvvigionamento idrico	Amministrazione delle attività relative all'approvvigionamento idrico; valutazione delle necessità future e determinazione della disponibilità sulla base di tale valutazione; vigilanza e regolamentazione di tutto ciò che concerne la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua; costruzione o funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria; produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche sulle attività e i servizi relativi all'approvvigionamento idrico; sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Escluso: sistemi di irrigazione (04.2.1); progetti plurifunzionali (04.7.4).
	06.4 - Illuminazione stradale	06.4.1 - Illuminazione stradale	Amministrazione delle attività relative all'illuminazione stradale; sviluppo e regolamentazione degli standard di illuminazione stradale; installazione, funzionamento, manutenzione, miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale. Escluso: attività e servizi di illuminazione associati alla costruzione e al funzionamento delle autostrade (04.5.1).
	06.5 - R&S per abitazioni e assetto territoriale	06.5.1 - R&S per abitazioni e assetto territoriale	Amministrazione e funzionamento degli enti pubblici impegnati nella ricerca applicata e nello sviluppo sperimentale relativo allo sviluppo delle abitazioni e all'assetto territoriale; sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto della ricerca applicata e dello sviluppo sperimentale connessi allo sviluppo delle abitazioni e all'assetto territoriale svolti da enti non governativi quali istituti di ricerca ed università. Escluso: ricerca di base (01.4.1); ricerca applicata e sviluppo sperimentale relativi a materiali e metodi di costruzione (04.8.4).
	06.6 - Abitazioni e assetto territoriale n.a.c.	06.6.1 - Abitazioni e assetto territoriale n.a.c.	Amministrazione, funzionamento o sostegno alle attività relative allo sviluppo delle abitazioni e dell'assetto territoriale che non rientrano nei gruppi (06.1), (06.2), (06.3), (06.4) o (06.5).
07. - SANITA'			La spesa pubblica per la sanità comprende gli esborsi per servizi erogati su base individuale e su base collettiva; le spese per servizi su base individuale rientrano nei gruppi da (07.1) a (07.4); quelle su base collettiva da (07.5) a (07.6). I servizi sanitari per la collettività riguardano attività quali la formulazione e l'amministrazione della politica di governo; la predisposizione e l'applicazione della normativa per il personale medico e paramedico e per gli ospedali, le cliniche, gli studi medici, ecc.; regolamentazione e rilascio di licenze per fornitori di servizi medici; e ricerca applicata e sviluppi sperimentali relative alle attività mediche e sanitarie. Comunque, le spese generali connesse con l'amministrazione o il funzionamento di un gruppo di ospedali, cliniche, studi medici, ecc. sono considerate spese individuali e sono classificate nei gruppi da (07.1) a (07.4).
	07.1 - Prodotti, attrezzature e apparecchi sanitari		Questo gruppo comprende i farmaci, protesi, apparecchiature e attrezzature mediche e altri prodotti sanitari forniti da farmacisti o da fornitori di apparecchiature sanitarie a singoli individui sulla base di una prescrizione. Il gruppo non comprende farmaci, protesi, apparecchiature e attrezzature mediche e altri prodotti sanitari forniti a pazienti di ospedali, cliniche, centri di servizi medici e per la maternità, case di cura e riabilitazione (07.1) o a pazienti esterni da medici generici, odontoiatri e paramedici (07.2).

		07.1.1 - Prodotti, attrezzature e apparecchi sanitari	Fornitura di farmaci, protesi, apparecchiature e attrezzature mediche o di altri prodotti sanitari destinati al consumo o all'utilizzo di singoli individui o di famiglie all'esterno delle strutture o istituzioni sanitarie; amministrazione, funzionamento o supporto alla fornitura di attrezzature, apparecchiature e prodotti medici prescritti.
	07.2 - Servizi non ospedalieri		Questo gruppo comprende servizi medici, odontoiatrici e paramedici forniti a pazienti esterni da medici, dentisti e paramedici professionisti e ausiliari. Questi servizi possono essere forniti a domicilio o in strutture di consulenza individuale o di gruppo o in dispensari o in cliniche ospedaliere e simili, a pazienti esterni. Questo gruppo comprende farmaci, protesi, apparecchiature e attrezzature mediche ed altri prodotti sanitari forniti a pazienti esterni da professionisti e ausiliari. I servizi medici, odontoiatrici e paramedici forniti a pazienti di ospedali, di centri medici e per la maternità, case di cura e riabilitazione rientrano nel gruppo (07.3)
		07.2.1 - Servizi medici generici	Questa classe comprende i servizi forniti da cliniche di medicina generale e da medici generici. Le cliniche di medicina generale sono definite come istituzioni che forniscono soprattutto servizi per pazienti esterni non limitati a particolari specialità mediche e che sono forniti principalmente da medici qualificati. I medici generici sono da intendere come medici senza una particolare specializzazione medica e curano i pazienti presso i loro ambulatori o li visitano a domicilio o presso istituzioni non mediche. Fornitura di servizi medici generali a pazienti esterni; amministrazione, ispezione, funzionamento o sostegno ai servizi medici generali forniti dalle cliniche di medicina generale e dai medici generici. Incluso: cliniche di ospedali generali per pazienti esterni.
		07.2.2 - Servizi medici specialistici	Questa classe comprende i servizi forniti da cliniche mediche specialistiche e da medici specialisti. Le cliniche mediche specialistiche e i medici specialisti differiscono dalle cliniche mediche generali e dai medici generici in quanto i loro servizi sono limitati alla cura di una particolare condizione, malattia, procedura medica o categoria di pazienti. Fornitura di servizi medici specialistici a pazienti esterni; amministrazione, ispezione, funzionamento o sostegno ai servizi medici specialistici forniti da cliniche mediche specialistiche e da medici specialisti. Incluso: cliniche di ospedali specialistici per pazienti esterni. Escluso: cliniche odontoiatriche e dentisti (07.2.3).
		07.2.3 - Servizi odontoiatrici	Questa classe comprende i servizi forniti da cliniche odontoiatriche generali o specialistiche e da dentisti, specialisti dell'igiene orale o ausiliari odontoiatrici. Le cliniche odontoiatriche forniscono servizi per pazienti esterni. Non sono necessariamente gestite o dotate di medici dentisti, possono essere gestite o dotate di specialisti di igiene orale o di ausiliari odontoiatrici. I dentisti, gli specialisti dell'igiene orale o gli ausiliari odontoiatrici suddetti curano i pazienti nei loro ambulatori o presso istituzioni non mediche. Fornitura di servizi odontoiatrici per pazienti esterni; amministrazione, ispezione, funzionamento e supporto a servizi odontoiatrici forniti da cliniche odontoiatriche specialistiche o generiche e da dentisti, specialisti dell'igiene orale o altri ausiliari odontoiatrici.

		07.2.4 - Servizi paramedici	<p>Fornitura di servizi sanitari paramedici per pazienti esterni; amministrazione, ispezione, funzionamento e supporto a servizi sanitari forniti da cliniche gestite da infermiere, levatrici, fisioterapisti, ergoterapisti, logoterapisti o altro personale paramedico, o a servizi sanitari forniti da infermiere, levatrici e personale paramedico presso strutture diverse dagli ambulatori, a domicilio o presso altre istituzioni non mediche.</p> <p>Incluso: agopunturisti, pedicure, callisti, chiropratici, optometristi, professionisti di medicina tradizionale, ecc.; laboratori di analisi mediche e studi radiologici; noleggio di apparecchiature terapeutiche; terapia ginnastica-correttiva prescritta; bagni termali o cure con acqua di mare per pazienti esterni; servizi di ambulanza diversi da quelli forniti dagli ospedali.</p> <p>Escluso: laboratori del servizio sanitario pubblico (07.4.1); laboratori impegnati nella determinazione delle cause delle malattie (07.5.1).</p>
	07.3 - Servizi ospedalieri		<p>Con il termine «ospedalizzazione» si fa qui riferimento al ricovero del paziente per tutta la durata della cura. Sono qui comprese le cure in day-hospital, i trattamenti ospedalieri a domicilio e i ricoveri per malati terminali.</p> <p>Questo gruppo comprende gli ospedali generali e specialistici così come i centri medici e per la maternità e le case di cura e riabilitazione che forniscono principalmente servizi a pazienti interni. Comprende anche le istituzioni che forniscono servizi agli anziani in cui il controllo medico rappresenta una componente essenziale, e centri di riabilitazione che forniscono cure sanitarie e terapie riabilitative a pazienti interni in cui l'obiettivo consiste nel curare il paziente piuttosto che nel fornire un supporto a lungo termine.</p> <p>Gli ospedali sono definiti come istituzioni che forniscono cure a pazienti interni sotto la diretta vigilanza di personale medico qualificato. I centri medici e per la maternità e le case di cura e riabilitazione forniscono anch'esse cure a pazienti interni ma i loro servizi sono vigilati e in genere erogati da personale di qualifica inferiore rispetto a quello medico.</p> <p>Questo gruppo non comprende le strutture quali gli studi medici, le cliniche e i dispensari destinati esclusivamente alla cura di pazienti esterni (07.2), le istituzioni per disabili e i centri di riabilitazione che forniscono essenzialmente un supporto a lungo termine (10.1.2), case di riposo per anziani (10.2.1). Sono escluse anche le somme pagate ai pazienti per il mancato reddito a causa dell'ospedalizzazione (10.1.1).</p> <p>Questa classe comprende farmaci, protesi, apparecchiature e attrezzature mediche e altri prodotti sanitari forniti a pazienti dell'ospedale. Comprende anche le spese dell'ospedale non di natura sanitaria per l'amministrazione, il personale non medico, vitto e alloggio (compreso l'alloggio per il personale), ecc.</p>
		07.3.1 - Servizi ospedalieri generici	<p>Fornitura di servizi ospedalieri generici; amministrazione, ispezione, funzionamento o sostegno a ospedali che non limitano il loro servizio ad una particolare specializzazione medica.</p> <p>Escluso: centri medici che non sono sotto la diretta vigilanza di un medico qualificato (07.3.3).</p>

		07.3.2 - Servizi ospedalieri specialistici	<p>Gli ospedali specialistici differiscono da quelli generali nel senso che i loro servizi si limitano alla cura di una particolare condizione, malattia o categoria di pazienti come, per esempio, le malattie del torace e la tubercolosi, la febbre, il cancro, l'otorinolaringoiatria, l'ostetricia, la pediatria, e così via.</p> <p>Fornitura di servizi ospedalieri specialistici; amministrazione, ispezione, funzionamento o sostegno a ospedali che limitano il loro servizio ad una particolare specializzazione medica.</p> <p>Escluso: Centri di maternità che non sono sotto la diretta vigilanza di un medico qualificato (07.3.3).</p>
		07.3.3 - Centri di servizi per la maternità e medici(*)	<p>Fornitura di servizi per centri per maternità e medici; amministrazione, ispezione, funzionamento o sostegno a servizi per centri per maternità e medici.</p>
		07.3.4 - Case di cura e riabilitazione	<p>Le case di cura e riabilitazione forniscono servizi a pazienti interni in convalescenza a seguito di interventi chirurgici o malattie debilitanti o sono in condizioni che richiedono principalmente controllo e somministrazione di farmaci, fisioterapia e riabilitazione per compensare la perdita di funzioni, o riposo.</p> <p>Fornitura di servizi relativi a case di cura e riabilitazione; amministrazione, ispezione, funzionamento o sostegno a servizi relativi a case di cura e riabilitazione.</p> <p>Incluso: istituzioni al servizio di persone anziane nella cui cura il controllo medico riveste carattere essenziale; centri di riabilitazione che forniscono cure sanitarie e terapie riabilitative a pazienti interni per le quali l'obiettivo consiste nella cura del paziente più che nella fornitura di supporto a lungo termine.</p>
	07.4 - Servizi di sanità pubblica	07.4.1 - Servizi di sanità pubblica	<p>Fornitura di servizi di sanità pubblica; amministrazione, ispezione, funzionamento o sostegno a servizi di sanità pubblica, quali banche del sangue (raccolta, lavorazione, magazzinaggio, spedizione), servizi per l'individuazione delle malattie (cancro, tubercolosi, malattie veneree), servizi di prevenzione (immunizzazione, inoculazione) e così via; predisposizione e diffusione di informazioni in materia di sanità pubblica.</p> <p>Incluso: servizi di sanità pubblica forniti da équipe specializzate a gruppi di clienti, di cui la maggior parte gode di buone condizioni di salute, nei luoghi di lavoro, nelle scuole o in altri contesti non medici; servizi di sanità pubblica non collegati ad ospedali, cliniche o medici generici; servizi di sanità pubblica non forniti da personale medico qualificato; laboratori del servizio sanitario pubblico.</p> <p>Escluso: laboratori di analisi (07.2.4); laboratori impegnati nell'accertamento dell'origine delle malattie (07.5.1); servizi di pianificazione familiare (10.4.1).</p>
	07.5 - R&S per la sanità	07.5.1 - R&S per la sanità	<p>Amministrazione e funzionamento degli enti pubblici impegnati nella ricerca applicata e nello sviluppo sperimentale relativo alla sanità; sovvenzioni, prestiti e sussidi a supporto della ricerca applicata e dello sviluppo sperimentale relativi alla sanità svolti da enti non governativi quali istituti di ricerca ed università.</p> <p>Escluso: La ricerca di base (01.4.1).</p>

*) Sono costruttori che forniscono servizi ospedalieri. Non c'è corrispondenza con analoghi servizi in Italia.

	07.6 - Sanità n.a.c.	07.6.1 - Sanità n.a.c.	Amministrazione, funzionamento o sostegno alle attività relative alla sanità che non rientrano nei gruppi (07.1), (07.2), (07.3), (07.4) o (07.5); attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi e dei bilanci relativi alla sanità in generale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa per la fornitura di servizi sanitari, incluso il rilascio di licenze per istituzioni mediche e per il personale medico e paramedico; produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche sulla sanità.
08. - ATTIVITA' RICREATIVE CULTURALI E DI CULTO			Le spese statali per attività ricreative, culturali e di culto includono gli esborsi per servizi forniti su base individuale e su base collettiva. Le spese individuali sono attribuite ai gruppi (08.1) e (08.2); quelle su base collettiva sono ripartite nei gruppi che vanno da (08.3) a (08.6). I servizi collettivi sono forniti alla collettività nel suo insieme. Includono attività quali la formulazione e l'amministrazione della politica di governo; la formulazione e attuazione della legislazione e delle normative per la fornitura dei servizi ricreativi e culturali; e la ricerca applicata e lo sviluppo sperimentale relativi alle attività e ai servizi ricreativi, culturali e di culto.
	08.1 - Attività ricreative	08.1.1 - Attività ricreative	Fornitura di servizi sportivi e ricreativi; amministrazione di attività sportive e ricreative; vigilanza e regolamentazione delle strutture sportive; funzionamento o sostegno alle strutture per la pratica o per eventi sportivi attivi (campi da gioco, da tennis, da squash, piste da corsa, campi da golf, ring per il pugilato, piste da pattinaggio, palestre, ecc.); funzionamento o sostegno a strutture per la pratica o per eventi sportivi passivi (in particolare luoghi di ritrovo attrezzati in modo specifico per giochi di carte, da tavolo, ecc.); funzionamento o sostegno a strutture a scopi ricreativi (parchi, spiagge, aree di campeggio e relativi alloggi ammobiliati su base non commerciale, piscine, bagni pubblici per lavaggio, ecc.); sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno di squadre o di singoli concorrenti o giocatori. Incluso: strutture per la sistemazione degli spettatori; rappresentanza nazionale, regionale o locale in eventi sportivi. Escluso: giardini zoologici, orti botanici, arboreti, acquari e simili (08.2.1); strutture sportive e ricreative collegate con istituti di istruzione (classificate nella classe appropriata della divisione 09).
	08.2 - Attività culturali	08.2.1 - Attività culturali	Fornitura di servizi culturali; amministrazione di attività culturali; vigilanza e regolamentazione di strutture culturali; funzionamento o sostegno a strutture a scopo culturale (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.); produzione, funzionamento o sostegno ad eventi culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.); sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno di singoli artisti, scrittori, disegnatori, compositori e altri operatori del settore o ad organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturale. Incluso: celebrazioni nazionali, regionali o locali che non abbiano come scopo prevalente l'attrazione turistica. Escluso: eventi culturali destinati ad essere presentati all'estero (01.1.3); celebrazioni nazionali, regionali o locali destinate principalmente ad attirare turisti (04.7.3); produzione di materiale culturale destinato alla diffusione attraverso il sistema radiotelevisivo (08.3.1).

	08.3 - Servizi radiotelevisivi e di editoria	08.3.1 - Servizi radiotelevisivi e di editoria	<p>Amministrazione delle attività radiotelevisive e di editoria; vigilanza e regolamentazione dei servizi radiotelevisivi e di editoria; funzionamento o sostegno ai servizi radiotelevisivi e di editoria; sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno di: costruzione o acquisizione di strutture per la diffusione radiotelevisiva; costruzione o acquisizione di impianti, attrezzature o materiali per la pubblicazione di giornali, riviste o libri; produzione di materiale per, e sua presentazione attraverso, il sistema radiotelevisivo; raccolta di notizie o di altre informazioni; distribuzione di opere editoriali.</p> <p>Escluso: impianti e officine tipografiche dello Stato (01.3.4); diffusione di istruzione superiore attraverso il sistema radiotelevisivo (09.3).</p>
	08.4 - Servizi di culto e altri servizi per le comunità	08.4.1 - Servizi di culto e altri servizi per le comunità	<p>Amministrazione di attività di culto e per le comunità; fornitura di strutture per servizi di culto e altri servizi per le comunità, incluso il supporto per il loro funzionamento, manutenzione e restauro; pagamento del clero o di altri funzionari di istituzioni religiose, sostegno ai servizi di culto; sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno di confraternite e organizzazioni civiche, giovanili e sociali o di sindacati e partiti politici.</p>
	08.5 - R&S per attività ricreative, culturali e di culto	08.5.1 - R&S per attività ricreative, culturali e di culto	<p>Amministrazione e funzionamento di enti pubblici impegnati nella ricerca applicata e nello sviluppo sperimentale relativo alle attività ricreative, culturali e di culto; sovvenzioni, prestiti e sussidi a sostegno della ricerca applicata e allo sviluppo sperimentale relativi alle attività ricreative, culturali e di culto svolte da enti non governativi quali istituti di ricerca e università.</p> <p>Escluso: ricerca di base (01.4.1).</p>
	08.6 - Attività ricreative, culturali e di culto n.a.c.	08.6.1 - Attività ricreative, culturali e di culto n.a.c.	<p>Amministrazione, funzionamento o attività di sostegno ai servizi ricreativi, culturali e di culto che non rientrano nei gruppi (08.1), (08.2), (08.3), (08.4) o (08.5); attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi e dei bilanci per la promozione dello sport, delle attività ricreative, culturali e di culto in generale, predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa per l'erogazione di servizi ricreativi e culturali; produzione e diffusione di informazioni generali; documentazione tecnica e statistiche sulle attività ricreative, culturali e di culto.</p>
09 - ISTRUZIONE			<p>Le spese statali per l'istruzione comprendono gli esborsi per servizi forniti a singoli allievi e studenti e quelle fornite su base collettiva. Le spese per servizi su base individuale si ripartiscono dal gruppo (09.1) al (09.5); quelle su base collettiva alla (09.6) e (09.7).</p> <p>I servizi collettivi per l'istruzione riguardano la formulazione e l'amministrazione della politica di governo; la predisposizione e l'attuazione della normativa; la regolamentazione, la concessione di licenze e la vigilanza su istituti di istruzione; e la ricerca applicata e lo sviluppo sperimentale su attività e servizi relativi all'istruzione. Comunque, le spese a carattere generale connesse con l'amministrazione o il funzionamento di gruppi di scuole, di università, ecc. si considerano spese individuali e sono classificate dalla classe (09.1) alla (09.5).</p> <p>La ripartizione dell'istruzione si basa sulle categorie di livello individuate nella Classificazione Internazionale Standardizzata dell'Istruzione del 1978 (ISCED) dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Istruzione, le Scienze e la Cultura (UNESCO).</p>
	09.1 - Istruzione prescolastica e primaria	09.1.1 - Istruzione prescolastica e primaria	<p>Erogazione di istruzione prescolastica e primaria ai livelli ISCED 0 e 1 (v. elenco in coda); amministrazione, ispezione, funzionamento o sostegno a scuole e altre istituzioni che erogano istruzione prescolastica e primaria ai livelli ISCED 0 e 1.</p> <p>Escluso: servizi ausiliari (09.5.1).</p>

09.2 - Istruzione secondaria	09.2.1 - Istruzione secondaria, programmi generali	<p>I programmi generali dell'istruzione secondaria prevedono una scarsa o nessuna specializzazione ed estendono l'istruzione primaria. Possono essere incentrati su alcune materie specifiche non tecniche quali la matematica, le scienze naturali, le discipline umanistiche e le scienze sociali e possono consentire l'accesso a corsi universitari, ma non prestano particolare attenzione alle intenzioni professionali future e prevedono scarsa o nessuna istruzione tecnica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di istruzione secondaria, programmi generali, ai livelli ISCED 2 e 3 (v. elenco in coda); - amministrazione, ispezione, funzionamento o sostegno a scuole e altre istituzioni che erogano istruzione secondaria, programmi generali, ai livelli ISCED 2 e 3; - borse di studio, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno di allievi che seguono corsi di istruzione secondaria, programmi generali, ai livelli ISCED 2 e 3. <p>Incluso: istruzione secondaria extra scolastica, programmi generali, per adulti e giovani.</p> <p>Escluso: programmi di istruzione secondaria che prevedono una sostanziale formazione professionale e tecnica anche se l'istruzione generale costituisce la metà del tempo complessivo dedicato allo studio (09.2.2); servizi ausiliari (09.5.1).</p>
	09.2.2 - Istruzione secondaria, programmi professionali e tecnici	<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di istruzione secondaria, programmi professionali e tecnici, ai livelli ISCED 2 e 3 (v. elenco in coda); - amministrazione, ispezione, funzionamento o sostegno a scuole e altre istituzioni che erogano istruzione secondaria, programmi professionali e tecnici, ai livelli ISCED 2 e 3; - borse di studio, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno di allievi che seguono corsi di istruzione secondaria, programmi professionali e tecnici, ai livelli ISCED 2 e 3. <p>Incluso: programmi di istruzione secondaria con una sostanziale formazione professionale e tecnica anche se l'istruzione generale costituisce la metà del tempo complessivo dedicato allo studio; istruzione secondaria extra-scolastica, programmi professionali e tecnici, per adulti e giovani; istruzione secondaria, programmi professionali e tecnici, destinata ad adulti e studenti pari-time.</p> <p>Escluso: servizi ausiliari (09.5.1).</p>
09.3 - Istruzione superiore	09.3.1 - Istruzione non universitaria di grado superiore	<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di istruzione superiore al livello ISCED 5; - amministrazione, ispezione, funzionamento o sostegno ad istituzioni che erogano istruzione superiore al livello ISCED 5 (v. elenco in coda); - borse di studio, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno di studenti che seguono corsi di istruzione superiore al livello ISCED 5. <p>Incluso: erogazione di istruzione superiore attraverso il sistema radiotelevisivo.</p> <p>Escluso: servizi ausiliari (09.5.1).</p>

		09.3.2 - Istruzione universitaria e post-laurea	<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di istruzione superiore ai livelli ISCED 6 e 7 (v. elenco in coda); - amministrazione, ispezione, funzionamento o sostegno a università e altre istituzioni che erogano istruzione superiore ai livelli ISCED 6 e 7; - borse di studio, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno di studenti che seguono corsi di istruzione superiore ai livelli ISCED 6 e 7. <p>Incluso: erogazione di istruzione superiore attraverso il sistema radiotelevisivo.</p> <p>Escluso: servizi ausiliari (09.5.1).</p>
	09.4 - Istruzione di diverso tipo	09.4.1 - Istruzione di diverso tipo	<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di istruzione a livello ISCED 9; - amministrazione, ispezione, funzionamento o sostegno alle istituzioni che forniscono istruzione a livello ISCED 9 (v. elenco in coda). <p>Incluso: programmi di alfabetizzazione per studenti che hanno superato il limite massimo di età per frequentare la scuola elementare.</p> <p>Escluso: servizi ausiliari (09.5.1).</p>
	09.5 - Servizi ausiliari dell'istruzione	09.5.1 - Servizi ausiliari dell'istruzione	<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di servizi ausiliari dell'istruzione; - amministrazione, ispezione, funzionamento o sostegno alle attività di trasporto, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti indipendentemente dal livello. <p>Escluso: servizi di sanità pubblica (07.4.1); borse di studio, sovvenzioni, prestiti e indennità in denaro per coprire i costi dei servizi ausiliari (09.1), (09.2), (09.3) o (09.4).</p>
	09.6 - R&S per l'istruzione	09.6.1 - R&S per l'istruzione	<ul style="list-style-type: none"> - Amministrazione e funzionamento di enti pubblici impegnati nella ricerca applicata e nello sviluppo sperimentale relativo all'istruzione; - sovvenzioni, prestiti e sussidi a sostegno della ricerca applicata e dello sviluppo sperimentale relativi all'istruzione svolte da enti non governativi quali istituti di ricerca e università. <p>Escluso: ricerca di base (07.4.1).</p>
	09.7 - Istruzione n.a.c.	09.7.1 - Istruzione n.a.c.	Amministrazione, funzionamento o attività di sostegno relative all'istruzione che non rientrano nei gruppi (09.1), (09.2), (09.3), (09.4), (09.5) o (09.6); attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi e dei bilanci relativi all'istruzione in generale, predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa per l'erogazione dell'istruzione incluso il rilascio delle licenze per istituti di istruzione; produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche sull'istruzione.
10. - PROTEZION E SOCIALE			<p>Le spese statali per la protezione sociale includono gli esborsi per servizi e trasferimenti forniti su base individuale e su base collettiva. Le spese per servizi e trasferimenti su base individuale si ripartiscono dal gruppo (10.1) al (10.7); quelle su base collettiva nei gruppi (10.8) e (10.9).</p> <p>I servizi per la protezione sociale collettiva riguardano materie quali la formulazione e l'amministrazione della politica di governo; la formulazione e l'attuazione della legislazione e delle normative per l'erogazione dei servizi di protezione sociale; la ricerca applicata e lo sviluppo sperimentale relativi ad attività e servizi di protezione sociale.</p> <p>Le funzioni di protezione sociale e le loro definizioni si basano sul sistema europeo di statistiche integrate sulla protezione sociale del 1996 (ESSPROS) dell'Ufficio statistico delle Comunità Europee (Eurostat). L'ESSPROS include anche la sanità che in questo documento ricade nella divisione (07)</p>

	10.1 - Malattia e invalidità	10.1.1 - Malattia	<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di protezione sociale nella forma di indennità in denaro o in natura per risarcire in tutto o in parte la perdita di reddito subita durante una temporanea inabilità al lavoro dovuta a malattia o infortunio; - amministrazione, funzionamento o sostegno a questi piani di protezione sociale; - indennità in danaro, di importo fisso o rapportato al reddito del lavoratore per permessi per malattia, pagamenti vari erogati a favore di persone temporaneamente inabili al lavoro a causa di malattia o infortunio; - Indennità in natura, quali assistenza nelle incombenze quotidiane erogate a favore di persone temporaneamente inabili al lavoro a causa di malattia o infortunio (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.) <p>Escluso: servizi e prodotti sanitari forniti a persone temporaneamente inabili al lavoro a causa di malattia o infortunio (07.1), (07.2) o (07.3).</p>
		10.1.2 - Invalidità	<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di protezione sociale nella forma di indennità in denaro o in natura a persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito; - amministrazione, funzionamento o sostegno a questi piani di protezione sociale; - indennità in danaro, quali pensioni per invalidità, indennità per pensionamenti anticipati a causa di riduzione nella capacità lavorativa, indennità di cura, indennità erogate a favore di invalidi che svolgono lavori adatti alla loro condizione o che seguono corsi di addestramento professionale, altri pagamenti periodici o una tantum erogati ad invalidi per scopi di protezione sociale; - indennità in natura, quali alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, formazione professionale o di altro tipo per favorire il reinserimento occupazionale e sociale di invalidi, servizi e beni di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. <p>Escluso: servizi e prodotti sanitari forniti a persone invalide (07.1), (07.2) o (07.3)</p>

10.2 - Vecchiaia	10.2.1 - Vecchiaia	<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di protezione sociale nella forma di indennità in denaro o in natura contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.); - amministrazione, funzionamento o sostegno a questi piani di protezione sociale; - indennità in danaro, quali pensioni di vecchiaia, pensioni di vecchiaia anticipata, pensioni parziali per collocamento a riposo, indennità di cura, e altri pagamenti periodici o una tantum erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia; - indennità in natura, quali alloggio ed eventuale vitto fornito ad anziani sia presso istituzioni specializzate sia con le famiglie presso istituti idonei, assistenza nelle incombenze quotidiane erogate a favore di persone anziane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire loro di partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. <p>Incluso: piani pensionistici per personale militare e per dipendenti statali;</p> <p>Escluso: servizi e prodotti sanitari forniti a persone anziane (07.1), (07.2) o (07.3)</p>
10.3 - Superstiti	10.3.1 - Superstiti	<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di protezione sociale nella forma di indennità in denaro o in natura a favore di superstiti di persone decedute (coniuge, ex-coniuge, figli, nipoti, genitori o altri parenti); - amministrazione, funzionamento o sostegno a questi piani di protezione sociale; - indennità in danaro, quali pensioni di reversibilità, sovvenzioni in seguito a decessi, altri pagamenti periodici o una tantum ai superstiti, - indennità in natura, quali pagamenti per spese funebri, servizi e beni di vario genere erogati a favore di superstiti per consentire loro di partecipare alla vita della collettività. <p>Escluso: servizi e prodotti sanitari forniti ai superstiti (07.1), (07.2) o (07.3).</p>
10.4 - Famiglia	10.4.1 - Famiglia	<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di protezione sociale nella forma di indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico; - amministrazione, funzionamento o sostegno a questi piani di protezione sociale; - indennità in danaro, quali indennità per maternità, sovvenzioni per nascita di figli, indennità per congedi per motivi di famiglia, assegni familiari, altre somme periodiche o una tantum a sostegno delle famiglie per aiutarle ad affrontare i costi relativi a bisogni specifici quali quelli di famiglie con un solo genitore o famiglie con figli disabili; - indennità in natura, quali sistemazione e vitto per bambini in età prescolare durante il giorno o per parte del giorno, aiuto finanziario nel pagamento di balie che si prendono cura dei bambini durante il giorno, sistemazione e vitto fornito a bambini e famiglie su base permanente (orfantrotti, famiglie adottive, ecc.), beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). <p>Incluso: servizi di pianificazione familiare.</p> <p>Escluso: servizi e prodotti sanitari forniti a madri, gestanti e bambini (07.1), (07.2) o (07.3)</p>

10.5 - Disoccupazione	10.5.1 - Disoccupazione	<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di protezione sociale nella forma di indennità in denaro o in natura a favore di persone adatte e disponibili al lavoro ma incapaci di trovare impiego adatto; - amministrazione, funzionamento o sostegno a questi piani di protezione sociale; - indennità in denaro, quali sussidi di disoccupazione totale o parziale, indennità di pensionamento anticipato corrisposte a lavoratori anziani che sono sottoposti a pensionamento anticipato prima di aver raggiunto l'età pensionabile a causa della disoccupazione o della riduzione di lavoro prodotta da misure economiche, indennità a favore di gruppi specifici di forza lavoro che partecipano a programmi di formazione designati per sviluppare il loro potenziale all'impiego, cassa integrazione, altri pagamenti periodici o una tantum ai disoccupati, in particolare a quelli di lunga durata; - indennità in natura, quali somme corrisposte per mobilità e sistemazione, formazione professionale fornita a persone senza lavoro o riqualificazione fornita a persone a rischio di perdere il lavoro, alloggio, vitto o indumenti forniti ai disoccupati e alle loro famiglie. <p>Escluso: servizi e prodotti sanitari forniti a disoccupati (07.1), (07.2) o (07.3).</p>
10.6 - Abitazioni	10.6.1 - Abitazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di protezione sociale sotto forme di indennità in natura per aiutare le famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio (i soggetti beneficiari di queste indennità sono sottoposti a verifica del reddito); - amministrazione, funzionamento o sostegno a questi piani di protezione sociale; - indennità in natura, quali somme pagate su base temporanea o a lungo termine per aiutare gli inquilini a sostenere le spese di fitto, somme per alleggerire le spese correnti relative alla casa per coloro che abitano casa di proprietà (sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi), fornitura di alloggi economici o popolari.
10.7 - Esclusione sociale n.a.c.	10.7.1 - Esclusione sociale n.a.c.	<p>Erogazione di protezione sociale nella forma di indennità in denaro o in natura a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione (quali indigenti, a basso reddito, immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, ecc.)</p> <p>amministrazione e funzionamento di questi piani di protezione sociale;</p> <p>indennità in denaro, quali sostegno al reddito e altri pagamenti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli per aiutarli ad alleviare il loro stato di povertà o per assisterli in situazioni di difficoltà;</p> <p>indennità in natura quali sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurna, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.).</p> <p>Escluso: beni e servizi sanitari forniti a persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione (07.1), (07.2) o (07.3).</p>
10.8 - R&S per la protezione sociale	10.8.1 - R&S per la protezione sociale	<p>Amministrazione e funzionamento di enti pubblici impegnati nella ricerca applicata e nello sviluppo sperimentale relativi alla protezione sociale;</p> <p>sovvenzioni, prestiti e sussidi a sostegno della ricerca applicata e dello sviluppo sperimentale relativi alla protezione sociale svolti da enti non governativi quali istituti di ricerca e università.</p> <p>Escluso: ricerca di base (01.4.1).</p>

	10.9 - Protezione sociale n.a.c.	10.9.1 - Protezione sociale n.a.c.	<p>Amministrazione, funzionamento o attività di sostegno relativi alla protezione sociale che non rientrano nei gruppi (10.1), (10.2), (10.3), (10.4), (10.5), (10.6), (10.7) o (10.8); attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi e dei bilanci relativi alla protezione sociale in genere; predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa per l'erogazione di protezione sociale; produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche sulla protezione sociale.</p> <p>Incluso: erogazione di protezione sociale nella forma di indennità in denaro o in natura a favore di vittime di incendi, inondazioni, terremoti e altre calamità in tempo di pace; approvvigionamento e immagazzinaggio di generi alimentari, attrezzature e altre provviste per l'utilizzo in emergenza in caso di calamità in tempo di pace.</p>
--	--	--	--

CLASSIFICAZIONE ISCED

ISCED 0 - Scuola materna

ISCED 1 - Scuola elementare

ISCED 2 - Scuola secondaria inferiore

ISCED 3 - Scuola secondaria superiore, formazione professionale post-obbligo

ISCED 5 - Formazione professionale post-diploma, Accademie.

ISCED 6 - Università

ISCED 7 - Dottorato di ricerca - Specializzazione

Ultime modifiche apportate alla COFOG in sede internazionale

Sono pervenute alcune modifiche apportate alla precedente versione della classificazione funzionale COFOG e di seguito sono indicati i dettagli delle suddette modifiche.

Il gruppo 07.1 relativo alla Sanità, si arricchisce di due nuove classi (articolazioni al terzo livello). In conseguenza di questa aggiunta cambia il contenuto della 07.1.1, unica classe della precedente stesura:

- 07.1.1 - Prodotti farmaceutici
- 07.1.2 - Altri prodotti sanitari
- 07.1.3 - Apparecchi e attrezzature terapeutiche.

La categoria 09 relativa all'Istruzione ha subito modifiche sostanziali. La nuova classificazione ricalca più da vicino il modello scolastico italiano. Al secondo e terzo livello COFOG la categoria 9 si articola in questo nuovo modo:

- 09.1 – Istruzione prescolastica e primaria
 - 09.1.1 – Istruzione prescolastica
 - 09.1.2 – Istruzione primaria
- 09.2 – Istruzione secondaria
 - 09.2.1 – Istruzione secondaria inferiore
 - 09.2.2 – Istruzione secondaria superiore
- 09.3 – Istruzione post-secondaria non superiore
 - 09.3.0 – Istruzione post-secondaria non superiore
- 09.4 – Istruzione superiore
 - 09.4.1 – Primo grado di istruzione superiore
 - 09.4.2 – Secondo grado di istruzione superiore
- 09.5 – Istruzione di diverso tipo
 - 09.5.0 – Istruzione di diverso tipo
- 09.6 – Servizi ausiliari all'istruzione
 - 09.6.0 – Servizi ausiliari all'istruzione
- 09.7 – R & S per l'istruzione
 - 09.7.0 – R & S per l'istruzione
- 09.8 – Istruzione n.a.c.
 - 09.8.0 – Istruzione n.a.c.

La nuova classificazione è quindi la seguente:

07. - SANITA'	07.1 - Prodotti, attrezzature e apparecchi sanitari	07.1.1 - Prodotti farmaceutici	<ul style="list-style-type: none"> - Fornitura di prodotti farmaceutici destinati al consumo o all'utilizzo di singoli individui o di famiglie all'esterno delle strutture o istituzioni sanitarie. Più specificamente, questa classe comprende preparati medicinali, sostanze medicinali, specialità farmaceutiche, sieri e vaccini, vitamine e minerali, olio di fegato di merluzzo di pianuzza, anticoncezionali orali. - Amministrazione, funzionamento o supporto alla fornitura di prodotti farmaceutici.
		07.1.2 - Altri prodotti sanitari	<ul style="list-style-type: none"> - Fornitura di altri prodotti sanitari destinati al consumo o all'utilizzo di singoli individui o di famiglie all'esterno delle strutture o istituzioni sanitarie. Più specificamente, questa classe comprende termometri clinici, bende adesive e non adesive, siringhe ipodermiche, cassette di pronto soccorso, bottiglie per acqua calda e borse per il ghiaccio, articoli di maglieria sanitaria quali calze elastiche e ginocchiere, profilattici e altri anticoncezionali meccanici; - Amministrazione, funzionamento o supporto alla fornitura di altri prodotti sanitari.
		07.1.3 - Apparecchi e attrezzature terapeutiche	<ul style="list-style-type: none"> - Fornitura di apparecchi e attrezzature terapeutiche destinati all'utilizzo da parte di singoli individui o famiglie all'esterno delle strutture o istituzioni sanitarie. Più specificamente, questa classe comprende lenti correttive e lenti a contatto, apparecchi acustici, protesi oculari, protesi di arti e altri tipi di protesi, sostegni e supporti ortopedici, calzature ortopediche, cinture mediche, cinti emiari e supporti, collari, attrezzature per massaggi medici e lampade sanitarie, sedie a rotelle con o senza motore e carrozzine per invalidi; riparazione di apparecchi e attrezzature terapeutiche; - Amministrazione, funzionamento o supporto alla fornitura di apparecchi e attrezzature terapeutiche
09. - ISTRUZIONE			<p>Le spese statali per l'istruzione comprendono gli esborsi per servizi forniti a singoli allievi e studenti e quelle fornite su base collettiva. Le spese per servizi su base individuale si ripartiscono dal gruppo (09.1) al (09.6); quelle su base collettiva alla (09.7) e (09.8).</p> <p>I servizi collettivi per l'istruzione riguardano la formulazione e l'amministrazione della politica di governo; la predisposizione e l'attuazione della normativa; la regolamentazione, la concessione di licenze e la vigilanza su istituti di istruzione; e la ricerca applicata e lo sviluppo sperimentale su attività e servizi relativi all'istruzione. Comunque, le spese a carattere generale connesse con l'amministrazione o il funzionamento di gruppi di scuole, di università, ecc. si considerano spese individuali e sono classificate dalla classe (09.1) alla (09.6).</p> <p>La ripartizione dell'istruzione si basa sulle categorie di livello individuate nella Classificazione Internazionale Standardizzata dell'Istruzione del 1997 (ISCED-97) dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Istruzione, le Scienze e la Cultura (UNESCO).</p> <p>Questa divisione comprende le scuole e i college militari i cui corsi di studio sono simili a quelli degli istituti civili, i college per appartenenti ai corpi di polizia che offrono una istruzione generale in aggiunta all'addestramento specifico del corpo di polizia e la erogazione di istruzione per mezzo di trasmissioni radiofoniche o televisive. Le spese così sostenute vengono classificate nelle classi che vanno dallo (09.1) alla (09.5).</p>

09.1 - Istruzione prescolastica e primaria	09.1.1 - Istruzione prescolastica	<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di istruzione prescolastica al livello ISCED-97 "0" (v. elenco in coda); - amministrazione, ispezione, funzionamento o sostegno a scuole e altre istituzioni che erogano istruzione prescolastica al livello ISCED-97 "0". <p><i>Escluso:</i> servizi ausiliari all'istruzione (09.6.0).</p>
	09.1.2 - Istruzione primaria	<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di istruzione primaria al livello ISCED-97 "1" (v. elenco in coda); - amministrazione, ispezione, funzionamento o sostegno a scuole e altre istituzioni che erogano istruzione primaria al livello ISCED-97 "1". <p><i>Incluso:</i> Programmi di alfabetizzazione per studenti che hanno superato il limite di età previsto per la scuola primaria.</p> <p><i>Escluso:</i> servizi ausiliari all'istruzione (09.6.0).</p>
09.2 - Istruzione secondaria	09.2.1 - Istruzione secondaria inferiore	<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di istruzione secondaria inferiore al livello ISCED-97 "2" (v. elenco in coda); - amministrazione, ispezione, funzionamento o sostegno a scuole e altre istituzioni che erogano istruzione secondaria inferiore al livello ISCED-97 "2"; - borse di studio sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno di allievi che frequentano corsi di istruzione secondaria inferiore al livello ISCED-97 "2". <p><i>Incluso:</i> istruzione secondaria inferiore extra scolastica per adulti e giovani.</p> <p><i>Escluso:</i> servizi ausiliari all'istruzione (09.6.0).</p>
	09.2.2 - Istruzione secondaria superiore	<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di istruzione secondaria superiore al livello ISCED-97 "3" (v. elenco in coda); - amministrazione, ispezione, funzionamento o sostegno a scuole e altre istituzioni che erogano istruzione secondaria superiore al livello ISCED-97 "3"; - borse di studio sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno di allievi che frequentano corsi di istruzione secondaria superiore al livello ISCED-97 "3". <p><i>Incluso:</i> istruzione secondaria superiore extra scolastica per adulti e giovani.</p> <p><i>Escluso:</i> servizi ausiliari all'istruzione (09.6.0).</p>
09.3 - Istruzione post-secondaria non superiore	09.3.0 - Istruzione post-secondaria non superiore	<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di istruzione post-secondaria non superiore al livello ISCED-97 "4"; - amministrazione, ispezione, funzionamento o sostegno ad istituzioni che erogano istruzione post-secondaria non superiore al livello ISCED-97 "4" (v. elenco in coda); - borse di studio sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno di studenti che seguono corsi di istruzione post-secondaria non superiore al livello ISCED-97 "4". <p><i>Incluso:</i> istruzione post-secondaria non superiore extra scolastica per adulti e giovani.</p> <p><i>Escluso:</i> servizi ausiliari all'istruzione (09.6.0).</p>

09.4 – Istruzione superiore	09.4.1 – Primo grado di istruzione superiore	<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di istruzione superiore al livello ISCED-97 "5" (v. elenco in coda); - amministrazione, ispezione, funzionamento o sostegno a università e altre istituzioni che erogano istruzione superiore al livello ISCED-97 "5"; - borse di studio, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno di studenti che frequentano corsi di istruzione superiore ai livelli ISCED-97 "5". <p><i>Escluso:</i> servizi ausiliari all'istruzione (09.6.0).</p>
	09.4.2 – Secondo grado di istruzione superiore	<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di istruzione superiore a livello ISCED-97 "6"; - amministrazione, ispezione, funzionamento o sostegno alle istituzioni che forniscono istruzione superiore a livello ISCED-97 "6" (v. elenco in coda). <p><i>Escluso:</i> servizi ausiliari all'istruzione (09.6.0).</p>
09.5 – Istruzione di diverso tipo	09.5.0 – Istruzione di diverso tipo	<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di istruzione di diverso tipo e non definibile tramite i livelli ISCED (vale a dire: programmi didattici, generalmente per adulti, che non richiedono alcun particolare insegnamento preventivo, in particolare, istruzione professionale e accrescimento culturale); - amministrazione, ispezione, funzionamento o sostegno a istituzioni che erogano istruzione di diverso tipo; - borse di studio, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno di studenti che frequentano corsi di istruzione di diverso tipo.
09.6 – Servizi ausiliari all'istruzione	09.6.0 – Servizi ausiliari all'istruzione	<ul style="list-style-type: none"> - Erogazione di servizi ausiliari all'istruzione; - amministrazione, ispezione, funzionamento o sostegno alle attività di trasporto, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti, indipendentemente dal livello. <p><i>Escluso:</i> Servizi per la prevenzione e il controllo della sanità nella scuola (07.4.0); borse di studio, sovvenzioni, prestiti e indennità in denaro per coprire i costi dei servizi ausiliari (09.1), (09.2), (09.3), (09.4) o (09.5).</p>
09.7 – Ricerca e sviluppo per l'istruzione		<p>Le definizioni di "ricerca di base", "ricerca applicata" e "sviluppo sperimentale" vengono fornite nei punti (01.4) e (01.5).</p>
	09.7.0 – Ricerca e sviluppo per l'istruzione	<ul style="list-style-type: none"> - Amministrazione e funzionamento di enti pubblici impegnati nella ricerca applicata e nello sviluppo sperimentale relativo all'istruzione; - Sovvenzioni, prestiti e sussidi a sostegno della ricerca applicata e dello sviluppo sperimentale relativi all'istruzione svolte da enti non governativi quali istituti di ricerca e università. <p><i>Escluso:</i> ricerca di base (01.4.1).</p>
09.8 – Istruzione n.a.c.	09.8.0 – Istruzione n.a.c.	<ul style="list-style-type: none"> - Amministrazione, funzionamento o attività di sostegno quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi e dei bilanci relativi all'istruzione in generale; predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa per l'erogazione dell'istruzione incluso il rilascio delle licenze per istituti di istruzione; produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche sull'istruzione. <p><i>Incluso:</i> Affari e servizi relativi all'istruzione che non possono essere classificati sotto (09.1), (09.2), (09.3), (09.4), (09.5), (09.6) o (09.7).</p>

CLASSIFICAZIONE ISCED-97

ISCED-97 0 - Scuola materna

ISCED-97 1 - Scuola elementare

ISCED-97 2 - Scuola secondaria inferiore

ISCED-97 3 - Scuola secondaria superiore, formazione professionale post-obbligo

ISCED-97 4 - Formazione professionale (post-diploma), regionale o scolastica,
Conservatori.

ISCED-97 5 - Corsi di laurea, specializzazione post-laurea, diploma universitario,
Accademia di Belle arti.

ISCED-97 6 - Dottorato di ricerca

Quaderni di Ricerca

- 1/1995 - Giulio Barcaroli e Orietta Luzi - *Sistema generalizzato per l'editing e l'imputazione di variabili quantitative (GEIS)*
Valerio Terra Altrani - *Fertility forecasts in Italy: new data, new challenges*
Corrado Abbate - *Cambiamenti generazionali nella famiglia e nel lavoro*
Riccardo Revelli - *Potenzialità degli archivi INPS ai fini della stima degli aggregati dei conti economici territoriali*
Interventi:
Alberto Zuliani - *Andizione sul documento di programmazione economica e finanziaria per il triennio 1996-1998*
- 1/1996 - Giandomenico Majone - *Independent Agencies and the Delegation Problem: Theoretical and Normative Dimension*
Renaud Dehoussé - *European Institutional Architecture after Maastricht*
Mario Chiti - *Statistics in European Law*
Louis Diaz Picazo, Francis Snyder and David O'Keefe - *The Evolving Partnership between National and European Administrations*
Contributions from:
Luigi Biggieri - Jean-Louis Bodin - Heinrich Brügger - Bernardo Colombo - Albano De Michelis - Yves Fassinotti - Paolo Garonna
Gary Jones - Alexander Kreher - Carlo Malaguerri - Francesca Martines - Patrick Masterson
Hans Günther Merk - Robert Weides - David Wroe - Alberto Zuliani
- 2/1996 - Enrico Giovannini - *Il nuovo sistema di Contabilità Nazionale: problematiche statistiche ed esigenze dagli utenti*
Antonella Balassarini e Cristina Freguja - *Il lavoro degli stranieri presenti in Italia: fonti, metodi e stime per l'anno 1992*
Marco Ballin e Piero Dementia Falorsi - *Modellizzazione di tabelle di contingenza in presenza di informazione parziale*
Interventi:
Paolo Garonna - *L'attività internazionale dell'Istituto Nazionale di Statistica*
- 3/1996 - Claudio Lupi e Giuseppe Parigi - *La disaggregazione temporale di serie economiche: un approccio econometrico*
Giuseppe Garofalo - *Il trattamento delle modificazioni delle unità in un registro statistico delle imprese*
Angela Ferruzzi - *Tecniche di Analisi Multivariata per la scelta di una strategia di Cluster Analysis applicata in ambito territoriale: geografia sociale della presenza straniera in Italia*
Stefano Borgioli - *Il bilanciamento dei conti economici nazionali: la metodologia Sione e le sue estensioni*
Sergio Desefanis e Antonio Pavone - *L'analisi dell'efficienza nell'ambito dell'approccio FDH: un'estensione e un'applicazione per gli ospedali di zona*
- 4/1996 - Maria M. Favro-Paris, Pietro Gennari e Gian Paolo Orzeto - *La durata della disoccupazione in Italia: un'applicazione della struttura longitudinale dell'indagine sulle forze di lavoro*
Augusto Puggioni - *Il problema della valutazione della attendibilità delle stime di contabilità nazionale: un confronto tra diversi approcci*
Luigi Pompeo Marasco - *Struttura e dinamica delle imprese esportatrici nel mercato unico europeo*
Roberto Giomondi - *Gli effetti della non risposta nell'indagine sulle vendite al dettaglio delle piccole imprese*
- 1/1997 - Federico Di Leo, Susanna Mantegazza - *Verso una nuova misura dei consumi delle famiglie*
Massimo Castaldi, Nathan Levhadi - *Investimenti in ricerca e sviluppo e formazione degli stock di conoscenza*
Marcella Corduas, Domenico Piccolo - *Time series clustering of the Italian consumer price indices: a model based approach*
Raffaella Giglio, Anna Rita La Piazza - *La dirigenza degli enti di ricerca nella riforma del del pubblico impiego*
Antonio Cortese - *Alcune considerazioni sulla qualità dei dati dell'ultimo censimento generale della popolazione e delle abitazioni*
- 2/1997 - introduzione a cura di Cesare Costantino - *L'informazione statistica e la contabilità ambientale in Italia e a livello europeo: l'integrazione fra diversi sistemi statistici*
Federica Bantellini - *La spesa ambientale delle imprese: domanda e offerta di informazione statistica*
Federico Falcielli - *L'informazione statistica sulle eco-industrie in un contesto contabile*
Federica Bantellini - *L'informazione statistica sulle foraste tra contabilità nazionale e contabilità ambientale*
Federico Falcielli - *Danno ambientale e riserve sarkiche: un approccio contabile*
- 3/1997 - Piero Demetrio Falorsi e Aldo Russo - *A conditional analysis of some small area estimators in two stage sampling*
Marco Alfo e Rocco Santoro - *Un'analisi statistica dei finanziamenti erogati nella lotta contro la tossicodipendenza; periodo 1991-93*
Luisa Froya e Stefania Vasselli - *La misurazione dell'obiettività spontanea sulla base delle statistiche ufficiali correnti: problemi e metodi*
Luca Inglesco - *Valutazione dell'emarginazione giovanile attraverso l'analisi dei presidi residenziali socio-assistenziali*
- 4/1997 - Roberto Benedetti e Alessandro Pallaro - *Un metodo di stima per piccole aree del bilancio di famiglia basato sugli alberi di regressione*
Suzanna Conti, Anita Galletti, Gino Facchi, Maria Masocco, Virginia Toccaoli, Gianni Rezza, Sabrina Prati, Carla Rossi - *La mortalità per overdose in Italia: andamento temporale e distribuzione geografica*
Corrado Abbate - *La completezza delle informazioni e l'imputazione da donatore con dissonanza minima*

Giulio Barcaroli e Marina Venuti - *The probabilistic approach to automatic edit and imputation: improvements of the Fellegi-Holt methodology*

- 1/1998 - Giulia Barcaroli, Orietta Luzi e Claudio Ceccarelli - *Il macroediting: tecniche di correzione intenziva di variabili quantitative guidate dall'analisi degli aggregati. Il caso del sistema dei conti delle imprese*
Filippo Mearo - *La revisione delle stime di contabilità nazionale e della produzione del valore aggiunto dei prodotti energetici per il periodo 1990-1995*
Raffaele Rocchi - *Gli effetti del disegno campionario complesso sul modello logistico lineare: aspetti teorici*
Stefano Borgioli, Massimo Costanzo, Susanna Mantegazza e Giulio Cainelli - *Bilanci delle famiglie e contabilità nazionale: confronti internazionali e problemi di misurazione*
- 2/1998 - Giulio Cainelli e Claudio Lupi - *Problemi di specificazione e di aggregazione nella stima dei conti economici trimestrali*
Carolina Ardi, Mara Cammarota e Carmine Pappalardo - *Sustainable tourism: comments and applications*
Rossana Balestrino, Daniela Capelli, Roberta De Angelis, Stefania Macchi e Loredana Mazza - *L'introduzione delle tecnologie CASTC in un Istituto produttore di statistiche ufficiali*
Saverio Cezzelloni - *Uso dell'italiano e del dialetto: una dimensione del multiculturalismo*
Lesandro D'Aurizio - *La valutazione delle prestazioni di un piano di editing: un quadro complessivo*
- 3/1998 - Luigi Pompeo Marasco e Francesca Nugnes - *La bilancia commerciale italiana dei prodotti high-tech: aspetti classificatori ed analisi empirica*
Mario Adua - *L'evoluzione dei consumi alimentari con particolare riferimento alla diffusione delle produzioni di qualità*
Marco Fortini e Roberto Giannini - *Stima dell'errore di misura per mezzo di modelli LISREL: un'applicazione ad un panel di imprese*
Orietta Luzi - *L'editing selettivo come strumento per la razionalizzazione del processo di editing: un primo studio su occupazione, retribuzioni e orario di lavoro nelle grandi imprese*
Fabio Massimo Rapiti - *La misurazione ed il significato del turnover occupazionale e i problemi di confrontabilità delle statistiche*
- 4/1998 - Vittorio Nicolardi - *Un sistema di bilanciamento per matrici contabili di grandi dimensioni*
Manlio Calzaroni e Virginie Madelin - *Exhaustiveness of gdp measurement: French and Italian approaches*
Stefano Felorsi e Piero Domenico Falorsi - *The Italian generalised estimation package: some experimental results for esymultan on households surveys with different non response mechanisms*
Fernanda Mazzotta - *Fattori determinanti il salario di riserva: perché i disoccupati meridionali richiedono salari più elevati*

Contributi ISTAT

- 1/1995 - Mario Gaggioli - *Misura della concentrazione delle imprese italiane di import-export nel mercato delle Unione Europea*
- 2/1995 - Andrea Bergamarchi e Monica Maniella - *Ricognizione ed analisi di alcune modalità di interazione tra utenti e basi di dati statistiche*
- 3/1995 - Paolo Garonna - *Improving data capturing on mediterranean business: issues and perspectives*
- 4/1995 - Raffaella Amato - *Sistema economico e sistema finanziario: struttura, funzionamento ed obiettivi dell'intermediazione finanziaria*
- 5/1995 - Giuseppe Garofalo, Franco Tulli e Caterina Viviano - *L'applicazione della metodologia "valore ottimale di un attributo" ad un carattere quantitativo*
- 6/1996 - Paolo Garonna - *Official statistics in the information society*
- 2/1996 - Raffaella Amato - *Gli accordi di Maastricht e le innovazioni finanziarie internazionali*
- 3/1996 - Giorgio Cingolani - *Il sistema integrato delle statistiche economiche: una base teorico e concettuale di riferimento*
- 4/1996 - Raffaella Amato - *Considerations about the new edition of the "Balance of Payments Manual" International Monetary Fund, October 1997 by Statistics department (Fifty Edition)*
- 5/1996 - Federico Di Leo e Daniela Gratta - *La classificazione dei consumi finali delle famiglie per la Contabilità Nazionale: una rassegna*
- 6/1996 - Raffaella Amato - *La funzione di intermediazione svolta dalle compagnie di assicurazione*
- 7/1996 - Cristina Cocconi - *L'analisi della mobilità per modo di trasporto: proposte metodologiche di rilevazione del fenomeno*
- 8/1996 - Luigi Vallone - *Disaggregazione territoriale degli aggregati della contabilità nazionale: un tentativo di stima delle unità di lavoro provinciali*
- 9/1996 - M. Consolata Pazzano e Cristina Cocconi - *Indici di prezzo e indici di costo del trasporto di merci su strada*
- 1/1997 - Roberto Gismondi - *L'evoluzione del comparto commerciale al dettaglio e la pianificazione di una nuova indagine sulle vendite: riflessioni teoriche e verifiche empiriche*
- 2/1997 - Roberta Meloni - *Il sistema statistico europeo: modelli organizzativi ed aspetti giuridici*
- 3/1997 - Roberto Gismondi - *Un indicatore di qualità nel calcolo di numeri indici: il caso dell'indagine sulle vendite al dettaglio in Italia*
- 4/1997 - Roberto Gismondi - *Un metodo generalizzato per la stima di flussi origine-destinazione*
- 5/1997 - Emanuela Scavalli - *Gli effetti del disegno campionario complesso sul modello logistico lineare: una applicazione all'indagine multicapa sulle famiglie*
- 6/1997 - Guido M. Rey - *Economic analysis and empirical evidence of illegal activity in Italy*
- 7/1997 - Agostino Buratti - *Numeri indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali calcolati secondo la loro destinazione economica: anni 1981 - 1990*
- 8/1997 - Federico Di Leo e Carla Semprini - *La stima dei consumi finali delle famiglie con il metodo della disponibilità*
- 9/1997 - M. T. Santora - *Crescita e sopravvivenza delle imprese: metodi statistici a confronto*
- 10/1997 - Fabiola Riccerdini - *The Istat training system*
- 11/1997 - Cristina Cocconi - *Sistema informativo per la rilevazione dei prezzi al consumo*
- 12/1997 - Rosa Bernardini Papulia - *A nonparametric analysis for prices of new cars*
- 13/1997 - Giovanna Boccuzzo, Alessandra Burgio, Luisa Frons - *I bacini ospedalieri di stanza in Italia nel 1991. un'analisi provinciale*
- 14/1997 - Vincenzo Quaranta, Francesca Di Iorio - *Frequenza dell'aggiornamento dei pesi degli indici dei prezzi al consumo ed indici a catena*
- 15/1997 - Giulio Barcaroli, Daniela Capelli, Loredana Mazza, Stefania Marchitelli - *La tecnica di rilevazione capti e la sua applicazione all'indagine panel sulle famiglie*
- 16/1997 - Orietta Luzi - *Applicabilità ed impatto potenziale dei metodi per l'editing di variabili quantitative basati sugli approcci del macroediting e dell'editing selettivo*

- 17/1997 - Giuseppina Galante e Paolo Anitori - *Un indicatore statistico per il controllo di qualità dei microdati*
- 1/1998 - Umberto Triacca - *Sulla selezione di un sistema di indicatori per un fenomeno sociale complesso*
- 2/1998 - Vania De Vita - *Le condizioni consegna delle merci negli scambi con i paesi extra UE*
- 3/1998 - Marianna Micciché - *Modelli per l'analisi della struttura latente: un'applicazione*
- 4/1998 - Alessandra Bufègio - *Un quadro sui tumori attraverso le fonti della statistica ufficiale*
- 5/1998 - Umberto Triacca - *Granger causality cointegration and distance between information sets*
- 6/1998 - Andrea Salvini e Elisa Vivaldi - *Promozione della cultura statistica e processi formativi: materiali per una lettura empirica*
- 7/1998 - Marco Fortini - *Gli indicatori standard di qualità nel sistema informativo di documentazione delle indagini (SID)*
- 8/1998 - Luca Ingiese e Gaetano Proto - *L'impatto della legge finanziaria 1997 sulla distribuzione del reddito e sulla povertà*
- 9/1998 - Antonella Stemperini - *L'indice di produzione del genio civile: situazione attuale e proposte*
- 10/1998 - Marco Fortini - *Censimento Intermedio dell'Industria e dei Servizi: i tempi e i costi dell'indagine Short Form*
- 11/1998 - Rosa Bernardini Papalia - *Cambiamenti di qualità dei beni e dei servizi nell'indice dei prezzi al consumo*
- 12/1998 - Elisabetta Baldassari - *La procedura di editing ed imputazione dei dati dell'indagine sulle Forze di Lavoro*
- 13/1998 - Raffaella Alemanni - *L'utilizzazione dei dati amministrativi per la costruzione di indicatori congiunturali sulla occupazione e sulle retribuzioni*
- 14/1998 - Antonia Manzari - *L'approccio "data driven" al problema della correzione degli errori: la New Imputation Methodology*
- 15/1998 - Giovanna Brancato e Marina Signore - *Il controllo della fase di rilevazione per l'Indagine sulle Piccole Imprese e Professioni Liberali*
- 16/1998 - Rosa Bernardini Papalia - *Impiego del metodo edonico: il caso dell'indice di prezzo delle auto*
- 17/1998 - Federico Di Leo, Carolina Corea e Stefania Massari - *I cambiamenti nelle stime dei consumi finali delle famiglie: revisione delle serie storiche 70-94 e introduzione del sca '95*
- 18/1998 - Maria Rita Sebastiani - *La previsione dei numeri indici annuali dei prezzi agricoli: metodologia di calcolo*
- 19/1998 - Rosa Bernardini Papalia e Francesca di Iorio - *The Log-Tobit Model Specification: a Monte Carlo Study*
- 20/1998 - Rosa Bernardini Papalia - *Elasticità delle vendite di prezzo: un'analisi parametrica e non parametrica basata su dati rilevati via scanner*
- 21/1998 - Rosa Bernardini Papalia - *Calcolo degli indici di prezzo dei prodotti stagionali mediante l'impiego di panieri variabili mensilmente: aspetti metodologici ed applicativi*
- 1/1999 - Orietta Luzi - *Tecniche nuove univariate e multivariate per l'editing di dati di impresa: un confronto su dati reali*
- 2/1999 - Ivani Cosma Esposito e Annarita Mancini - *Trasporto merci su strada: progetto di ristrutturazione dell'indagine*
- 3/1999 - Paolo Garonne - *Verso un approccio integrato alle indagini sulla criminalità: il ruolo della Conferenza degli Statistici Europei*
- 4/1999 - Livia Calabrese - *Le imprese di costruzione: un'analisi descrittiva a partire dai dati del conto economico*
- 5/1999 - Aurea Micali e Barbara Buldo - *Il sistema C.d.T.I. nell'indagine pilota sui percorsi post-diploma dei laureati*
- 6/1999 - Cristina Cecconi e Piero Demetrio Falorsi - *Il disegno campionario degli esercizi commerciali della città di Lodi al fine della rilevazione dei prezzi al consumo: aspetti metodologici ed applicativi*
- 7/1999 - Vania De Vita - *Analisi della metodologia e dei criteri di calcolo dei principali indicatori nelle statistiche del commercio con l'estero*
- 8/1999 - Umberto Triacca - *Sulla validità di una definizione di distanza tra processi ARMA*
- 9/1999 - Carlo Ferrante - *Valutazione dell'errore campionario per l'indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole 1995*
- 10/1999 - Maria Marcotè - *Indicatori di prezzo del commercio all'ingrosso: un'analisi del comparto e della sua dinamica evolutiva ai fini del calcolo di indicatori settoriali*
- 11/1999 - Roberto Giomondi - *Strategies to Control Costs of Response in Business Sampling Surveys*
- 12/1999 - Maria Rita Sebastiani - *Il ribasamento dei numeri indici dei prezzi agricoli nell'anno 1995: la selezione dei panieri di riferimento e il piano di rilevazione dei dati*
- 13/1999 - Aurea Micali e Barbara Buldo - *Il tasso di occupazione dei giovani diplomati: indagini a confronto*

- 14/1999 - Fabio Rapiti e Giuseppe Amato - *Caratteristiche metodologiche e problemi della rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni nelle grandi imprese dell'industria e dei servizi*
- 15/1999 - Maria Moscafo - *Nuova stima dei coefficienti di ponderazione per le sinistri di ordine superiore dell'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali (base 1995=100)*
- 16/1999 - Fabio Rapiti e Ciro Baldi - *Wages and employment official statistics using INPS data: a preliminary proposal and some methodological and quality problems*

Documenti ISTAT

- 1/1995 - Stefania Macchia - *L'EDI in ambiente statistico - Introduzione a GESMES*
- 2/1995 - Claudia Piscarella - *Ristrutturazione dell'indagine sulle forze di lavoro e continuità delle serie storiche dell'occupazione*
- 3/1995 - Piero Crivelli e Ennio Fortunato - *Analisi dell'usenza delle banche dall'ISTAT*
- 4/1995 - Emanuele Baldacci e Sergio Ligaresi - *The new pension system in Italy: gainers and losers under different macroeconomic assumptions*
- 1/1996 - Piero Demetrio Falorsi e Stefano Falorsi - *Indagine sulle forze di lavoro: descrizione della strategia di campionamento e valutazioni dell'errore campionario dei principali indicatori provinciali del mercato del lavoro*
- 2/1996 - Piero Demetrio Falorsi e Stefano Falorsi - *Un metodo di stima generalizzato per le indagini sulle imprese e sulle famiglie*
- 3/1996 - Piero Demetrio Falorsi e Stefano Falorsi - *Studio sulla strategia di campionamento della nuova indagine sui consumi delle famiglie*
- 4/1996 - Alfredo Cirjanni - *Attuale sistema di statistiche industriali congiunturali e ipotesi di implementazione*
- 5/1996 - Angela Ferrazza - *La sfida del Cairo: the International Conference on Population and Development*
- 6/1996 - Piero Crivelli - *Il Centro Stampa dell'Istat: innovazione tecnologica e prospettive future*
- 7/1996 - Fabio Crescenzi - *Programmes of international statistical work in the UN/ECE region, 1996/97 and 1997/98: an integrated presentation*
- 1/1997 - Gianlorenzo Bagana e M. Elena Di Mario - *Problematichè relative all'utilizzo del diario all'interno del progetto europeo di indagine "Time Use"*
- 2/1997 - Domenico Guida - *Nuove prospettive in sanità: il quadro legislativo ed informativo*
- 3/1997 - Alessandra Ferrara - *Analisi dei problemi di sovrapposizione della copertura delle sezioni di censimento in un'area campione del Comune di Roma*
- 4/1997 - Stefania Massari - *Previsione e simulazione in modelli econometrici di breve periodo: alcune applicazioni con il modello mensile dell'Istat*
- 5/1997 - Giampaolo Iacovacci - *Indagine sistema dei conti delle imprese: descrizione e documentazione del processo produttivo*
- 6/1997 - Mario Adua - *Indagine tematica sulla "Filiera castagno"*
- 7/1997 - Francesca Leone - *Il commercio internazionale dei rifiuti*
- 8/1997 - Vania De Vita - *Analisi e calcolo delle spese di trasporto e di assicurazione nell'ambito delle operazioni commerciali con l'estero*
- 9/1997 - Agostino Bureau - *Statistiques des prix dans l'agriculture*
- 10/1997 - Aldo Dei Santo - *Come valutare le esigenze degli utenti delle statistiche ufficiali: l'esempio di un'indagine sugli utilizzatori di dati sulla ricerca e sviluppo e sull'innovazione tecnologica*
- 11/1997 - Aldo Silvia - *La ricerca in Sicilia: guida alle fonti informative*
- 12/1997 - Giancarlo Ciaocè - *Fascicolo automatico dei conti economici trimestrali: implementazione delle procedure di realizzazione*
- 13/1997 - Angela Ferrazza, Gary Jones e Mauro Albani - *La conferenza sugli Insediamenti Umani: scenari ed obiettivi*
- 14/1997 - Marco Ballin, Giulio Barcaroli, Claudia De Vittis, Giorgio Della Rocca e Piero Demetrio Falorsi e Alessandro Pallari - *Un confronto tra procedure per l'aggiornamento dell'archivio statistico delle imprese attive (ASIA)*
- 15/1997 - Anna Maria Agresti e Filippo Mosaro - *Problemi di trascodifica nel sistema Contabilità Nazionale*
- 16/1997 - Giovanna D'Angiolini e Paola Vicari - *Unità di analisi e variabili nelle indagini sulle imprese: confronti con il Regolamento strutturale dell'Eurostat*
- 17/1997 - Paola Anitori - *Lo sviluppo di un Sistema Ingegno di trasporto delle merci/veicoli e proposte metodologiche per la pianificazione di una indagine pilota sul trasporto intermodale*
- 18/1997 - Filippo Mosaro e Vittoria Refai - *Manuale per la stima annuale della produzione e del valore aggiunto dei prodotti energetici*
- 19/1997 - Emanuele Baldacci e Giulia Milan - *La classificazione delle pensioni per funzione e centro di spesa: metodologia e definizioni*

- 1/1998 - Fabio M. Rapisarda - *L'utilizzo dei dati INPS per la costruzione di indicatori sull'occupazione e le retribuzioni: un'analisi preliminare di fattibilità*
- 2/1998 - Saverio Cazzelloni - *Strategie di correzione del file dati relativo all'indagine "Tempo libero e Cultura" Anno 1995*
- 3/1998 - Rossana Balestrino e Giulio Barcaroli - *The introduction of CASIS technologies in an institute producing official statistics*
- 4/1998 - Luca Inglese e Adriano Pareto - *L'indagine sui consumi degli Enti di Previdenza: metodologie di rilevazione e classificazione dei dati*
- 5/1998 - Claudia Giovane di Giuseppe - *Analisi dei dati statistici bilaterali sul commercio estero e ricerca delle eventuali cause di discordanza per gruppo merceologico*
- 6/1998 - Mario Adua - *Il concetto di annata agraria nella statistica agricola*
- 7/1998 - Mario Adua - *La rilevazione statistica delle produzioni vegetali in agricoltura*
- 8/1998 - Roberto Gismondi - *Problemi di classificazione nel commercio al dettaglio: riflessioni teoriche e verifiche empiriche*
- 9/1998 - Roberto Gismondi - *Sensibilità ed instabilità delle variabili nelle rilevazioni longitudinali sulle imprese: proposte per la loro identificazione e conseguenze sulle tecniche di stima di una variazione*
- 10/1998 - Claudio Pascarella, Raffaele Matieia e Susanna Manegazza - *Screening sui conti regionali italiani - Rapporto finale del Progetto di Studio Istat-Eurostat*
- 11/1998 - Francesco Rizzo - *ConIstat: sistema di gestione, memorizzazione e presentazione dei dati congiunturali*
- 12/1998 - Francesco Rizzo - *Check: sistema di controllo e preparazione dei file di caricamento della banca dati ConIstat*
- 13/1998 - Franco Mostacci - *Gli indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività (base 1995=100)*
- 14/1998 - Eleonora Cimino - *La rilevazione Istat-Ministero del Lavoro su occupazione, ore di lavoro, retribuzioni ed oneri sociali (LPS001): un confronto con altre fonti statistiche Istat*
- 15/1998 - Iván Cosma Esposito e Annarita Mancini - *I principali aspetti metodologici della rilevazione del trasporto merci su strada*
- 16/1998 - Marina Signore Giovanna Biancalò, Paola Giovani, Gabriella Centi - *Tesauri del sistema informativo di documentazione delle indagini SIDI*
- 17/1998 - B. Conti, V. Corsini, L. Franconi, D. Pagliuca, P. Papa, F. Piersimoni, G. Savi, G. Sesta e P. Taccini - *Metodi di microaggregazione per il rilascio di dati di impresa*
- 18/1998 - Donatella Tuzi - *La normativa in materia di contribuzione previdenziale per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti*
- 19/1998 - Francesca Ceccato - *Il Sistema di Classificazione delle Prestazioni Pensionistiche (SCFP)*
- 1/1999 - G. Barcaroli, L. D'Aurizio, O. Luzzi, A. Manzari, A. Pallara - *Metodi e software per il controllo e la correzione dei dati*
- 2/1999 - Vera Sabati e Fabio Crescenzi - *Georeferenziazione dei dati e integrazione delle fonti locali*
- 3/1999 - Franco Mostacci - *Trattamento dei prodotti a cadenza di rilevazione trimestrale negli indici dei prezzi al consumo*
- 4/1999 - Franco Mostacci - *Ricostruzione di una serie storica degli indici dei prezzi al consumo armonizzati per il periodo 1987-1995 (base 1995=100)*
- 5/1999 - Roberta Ferrante - *La costruzione del Sistema Statistico Comunitario: questioni e prospettive*
- 6/1999 - Patrizia Perotti - *Il recesso nel rapporto di lavoro ed in particolare nel CCNL del comparto ricerca*
- 7/1999 - Claudio Pauselli - *Il progetto di ristrutturazione della Rilevazione Statistica sul Trasporto Marittimo alla luce della Diretiva della Unione Europea n. 64/CE*
- 8/1999 - Franco Garritano - *Un nuovo sistema di produzione tavolo attraverso le macro di EXCEL*
- 9/1999 - Francesca Gallo, Annarita Mancini e Giuseppina Vetrella - *L'Istat e l'energia: variabili e indicatori*
- 10/1999 - Tiziana Iacobacci - *L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di pensionati (base 1995=100)*
- 11/1999 - Roberto Gismondi - *Ricostruzione delle serie storiche mensili 1990-1995 degli indici delle vendite al dettaglio (base 1995=100)*
- 12/1999 - Rita De Carli e Donatella Tuzi - *Lo sviluppo della base informativa del modello di microsimulazione MASTRICT: contributi sociali, indicizzazione delle pensioni e redditi da immobili*
- 13/1999 - Simona Carbone - *La nuova classificazione funzionale del Bilancio dello Stato e la traduzione in italiano della COFOG*